

SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) L. 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA PRESSO IL DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 94 DEL 09/02/2021, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 15 DEL 23/02/2021

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 331 del 25/05/2021, si è riunita in prima seduta il giorno 14 giugno 2021 alle ore 18.00, avvalendosi della piattaforma Teams, ed ha designato quale Presidente la Prof.ssa Orietta Lanzarini e quale Segretario il Prof. Paolo Nicoloso; in tale seduta ha preso atto dei criteri per la selezione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 1° luglio 2021 alle ore 9.00, avvalendosi della piattaforma Teams, per la valutazione preliminare comparativa; in tale seduta ha proceduto a prendere visione dei candidati ammessi, e a stilare per ciascuno una valutazione individuale, basata sul curriculum, sui titoli e sulle pubblicazioni, e una comparativa rispetto agli altri candidati.

La prova di connessione con i candidati ammessi si è correttamente svolta il giorno 26 luglio alle ore 18.00 tramite la piattaforma Teams, come da Verbale 2.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 29 luglio alle ore 9.00, ai sensi del Decreto Rettorale n. 279 del 04/06/2020 "Procedure di selezione pubblica per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato: svolgimento dei lavori delle commissioni giudicatrici e della discussione titoli e pubblicazioni scientifiche in modalità di teleconferenza" e delle relative "Linee guida", per lo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, avvalendosi della piattaforma Teams.

Alle ore 9.00 la commissione si è collegata con i candidati e con gli interessati esterni attraverso la piattaforma Teams; il presidente di commissione ha provveduto a illustrare le modalità di svolgimento e ha accertato l'identità di ciascun candidato. La commissione ha provveduto quindi a chiamare i singoli candidati per la discussione dei titoli e della produzione scientifica. Dopo una opportuna discussione collegiale, la commissione ha attribuito i punteggi giungendo alla designazione del vincitore.

La Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara vincitore della presente selezione il sottoindicato candidato:

Iannello Matteo Punteggio 75

e formula la seguente graduatoria:

Funis Francesca	Punteggio 72
Righini Davide	Punteggio 68
Benincampi Iacopo	Punteggio 62
Barillari Diana	Punteggio 57

Alla presente relazione finale sono annessi tutti gli allegati delle singole fasi della procedura, che ne fanno parte integrante.

Data, 29 luglio 2021

Prof.ssa Orietta Lanzarini	Presidente
Prof.ssa Anna Rosellini	Componente
Prof. Paolo Nicoloso	Segretario

Firmato digitalmente da: Orietta Lanzarini
Organizzazione: UNIVERSITÀ UDINE/01071600306
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 29/07/2021 16:19:53

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) L. 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA PRESSO IL DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 94 DEL 09/02/2021, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 15 DEL 23/02/2021

ALLEGATO 1) al Verbale 1

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei criteri di valutazione previsti dal bando.

La selezione avviene mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo eventualmente indicato nell' art. 1 del bando (Profilo: Settore scientifico disciplinare: ICAR/18 Storia dell'architettura), del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- g) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui all'art. 4 del bando sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e col profilo eventualmente indicato nell' art. 1 del bando (Profilo: Settore scientifico disciplinare: ICAR/18 Storia dell'architettura), ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni presentate, non si avvale anche dei seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

in quanto il SSD ICAR/18 Storia dell'Architettura rientra tra i settori non bibliometrici.

La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di 12.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell' "Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in regola con i requisiti di cui all'art. 2, primo comma, del bando, e con gli eventuali requisiti ulteriori indicati nel medesimo articolo, saranno ammessi, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica. Saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'esito della valutazione preliminare verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e nel sito web dell'Ateneo.

A seguito della discussione la commissione giudicatrice attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Il punteggio massimo attribuibile a titoli e pubblicazioni è pari a 100 ed è così ripartito:

- titoli	40 punti
- pubblicazioni	60 punti

Letto, approvato e sottoscritto.

14 giugno 2021

Prof.ssa Orietta Lanzarini	Presidente
Prof.ssa Anna Rosellini	Componente
Prof. Paolo Nicoloso	Segretario

Firmato digitalmente da: Orietta Lanzarini
Organizzazione: UNIVERSITAUDINE/01071600306
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 14/06/2021 19:12:34

ALLEGATO A al Verbale 2

Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica

- **Candidata:** DIANA BARILLARI

Tipologie di titoli	Titoli presentati dalla candidata e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, conseguito in Italia o all'estero	- 1993_Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura conseguito presso la Facoltà di Architettura l'Università degli studi di Firenze. Tesi: <i>Il caso D'Aronco allaluce del rapporto tra l'architettura islamica e quella delle Secessioni Mitteleuropee</i> , relatore Ezio Godoli.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	- 2000-2021_ docente a contratto di Storia dell'Architettura (fino al 2006-2007), Architettura del paesaggio (fino al 2010,2011), Storia delle Tecniche Architettoniche (ancora in corso) presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste. Dal 2015/2016 il corso di Storia delle Tecniche Architettoniche è condotto in lingua inglese (<i>History of Building Construction</i>).
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	- 1997_Post-dottorato di ricerca presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara. Tema di ricerca: " <i>Lo stato dell'arte e la storia degli archivi dell'architettura moderna in Italia</i> ", relatore Sergio Polano.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata non documenta titoli
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2002-2019_La candidata partecipa a: - 8 convegni internazionali - 8 convegni nazionali - 9 giornate di studi - 2 workshop
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non documenta titoli

Pubblicazioni presentate dalla candidata e valutate:	
1.	Barillari D. (2020). <i>Babel Bibel in Kakania: architettura mitteleuropea e Oriente tra XIX e XX secolo</i> . In (a cura di) Sdegno A., Barillari D., Kuzmin D., <i>Atti del convegno internazionale Antonio Lasciac, un architetto tra Italia, Egitto e Slovenia</i> , Archeografo Triestino Extra serie, 17, Società di Minerva, Trieste, pp.43-60, ISSN 0392-0038
2.	Barillari D. (2020). <i>The University of Trieste during the period of the Allied Military Government from Fascism to Democracy</i> . In (edited by Jones K.B., Pilat S.): <i>The Routledge Companion to Italian Fascist Architecture: reception and legacy</i> , Routledge, London and NewYork,pp-290-303, ISBN 9780367348519
3.	Barillari D. (2019). <i>La fabbrica del Palazzo Comunale di Raimondo D'Aronco, storia tecnica utopia</i> . In (a cura di) Barillari D, Bergamini G., <i>Il Palazzo comunale di Udine da Nicolò Lionello a Raimondo D'Aronco</i> , pp. 50-120, Udine: Comune di Udine (Rubbettino print), ISBN 9788895752297
4.	Barillari D. (2015). <i>Urbanistica tra utopia e realtà nella città a spirale: Lignano Pineta da Marcello D'Olivo a Luigi Piccinato</i> . In (a cura di) Canali F., <i>Urbanistica per la villeggiatura e per il turismo nel Novecento</i> , Annali di Storia dell'Urbanistica e del Paesaggio, 3-2015, vol. unico, pp. 286-303, Emmebi edizioni Firenze, ISSN 2284-4066, ISBN 978- 88-98019-43-4
5.	Barillari D. (2014). <i>Max Fabiani e la mostra dello Spirito a Vienna 1904</i> . In (a cura di): Aldini S., Benocci C., Ricci S., Sessa E., <i>Il segno delle esposizioni nazionali e internazionali nella memoria storica delle città. Padiglioni alimentari e segni urbani permanenti</i> , Storia dell'Urbanistica, 6/2014, vol. unico, pp. 397-410, Edizioni Kappa, ISSN 2035-8733
6.	Barillari D. (2014). <i>Novecento sul Bosforo D'Aronco e Villa Italia, Genius loci e Modernismo nel progetto di Raimondo D'Aronco per l'ex Residenza estiva dell'Ambasciata d'Italia a Tarabya sul Bosforo (1905-1906)</i> . In: (a cura di) Mantese E. <i>Abitare la città Istanbul Theatrum Mundi unità di ricerca e didattica</i> , Roma, Aracne editrice, pp. 46-57, ISBN 9788854868342
7.	Barillari D. (2012). <i>Il contributo degli allievi di Otto Wagner tra Trieste e Lubiana, dialoghi tra architettura e tecnica</i> . In: Umanità mitteleuropea Letteratura-Arti-Musica-Cinema, vol.unico,pp.445-457,Gorizia,Istituto per gli ncontri Culturali Mitteleuropei,ISBN/ISSN: 8888339043
8.	Barillari D.(2012). <i>El revival otomano.Tratados, arquitecturas, protagonistas: de los Balyana Vallaur y D'Aronco. Orientalismo arte y arquitectura entre Granaday Venecia</i> . vol. unico, 2012, pp. 189-200, Madrid, Abada Editores, ISBN/ISSN: 9788415289555
9.	Barillari D. (2008). <i>Da Trieste a Beirut, i palazzi delle compagnie di assicurazione. From Trieste to Beirut: the stately premises of the Italian insurance companies</i> . In: (a cura di) Godoli E. <i>Architetti italiani per la Siria e il Libano nel ventesimo secolo</i> , vol.unico,Firenze,Maschietto editore, pp.78-87
10.	Barillari D. (2006). <i>Vicende di Carlo Scarpa a Trieste sotto il segno della complessità: l'ampliamento del museo Revoltella</i> . In: (a cura di) Ceiner G. e Masau Dan M., <i>Carlo Scarpa e il museo Revoltella</i> , vol. unico , Trieste, Comune di Trieste, pp. 36-45
11.	Barillari D.(1999). <i>Architetture neo-arabe di Marcello Piacentini in Libia</i> . In:(a cura di) Giusti M,A, Godoli E., <i>L'Orientalismo nell'architettura italiana tra Ottocento e Novecento</i> , vol. unico, pp. 319-328, Siena, Maschietto e Musolino, ISBN/ISSN: 88-86404-97-2
12.	Barillari D. (1999). <i>Fabbrica Olivetti in Argentina di Marco Zanuso</i> (CD ROM). In: (a cura di) Zagnoni S, Gaiani M., <i>Otto architetture italiane del dopoguerra. Museo Nazionale di Architettura Ferrara, Rimini</i> , Maggioli Editore, ISBN/ISSN: 88-387-1660-9 (la pubblicazione, allegata in pdf dalla candidata, non risulta nell'elenco "pubblicazioni presentate", ma viene valutata dalla commissione al posto della pubblicazione numero 12 dal titolo: Barillari D. (1996). Con Godoli E. <i>Istanbul 1900</i> .

Architetture e interni Art Nouveau. Firenze, Octavo, vol. unico, ISBN: 8880300067 per la quale la candidata non ha allegato, invece, il pdf)

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica della candidata:

La candidata Diana Barillari, laureata in Lettere Moderne nel 1983 alla Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Trieste con la tesi: *Il Palazzo comunale di Udine di Raimondo D'Aronco 1888-1912*, relatore Decio Gioseffi, correlatore Marco Pozzetto, ha conseguito nel 1993 un Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Firenze con la tesi: *Il caso D'Aronco alla luce del rapporto tra l'architettura islamica e quella delle Secessioni Mitteleuropee*, relatore Ezio Godoli. Ha svolto un post-dottorato presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara sul tema di ricerca: *Lo stato dell'arte e la storia degli archivi dell'architettura moderna in Italia*, sotto la direzione di Sergio Polano (1997).

Nel 2006 è stata curatrice del catalogo e della mostra: *Raimondo D'Aronco architetto ottomano* tenutasi a Udine e Istanbul (Pera Museum). È membro del comitato direttivo della sezione udinese di Italia Nostra, socia di Do.co.mo.mo sezione Friuli-Venezia Giulia, dell'Associazione Nazionale Archivi di Architettura, della Società di Minerva e componente del comitato di redazione di "Archeografo Triestino".

Dal 2000 a oggi è stata docente a contratto di Storia dell'Architettura, Architettura del Paesaggio e Storia delle Tecniche Architettoniche presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste; dall'aa. 2015-2016 il corso di Storia delle Tecniche Architettoniche è condotto in lingua inglese (History of Building Construction).

Dal 2002 al 2019 partecipa a convegni internazionali (8), convegni nazionali (8), giornate di studi (9), e workshop (2).

Le sue ricerche si sono concentrate sul tema del Liberty Internazionale, con particolare attenzione al lavoro di Raimondo D'Aronco, mentre in anni recenti, si è dedicata ai temi del paesaggio, della pianificazione urbana e ad altre figure attive nel contesto del Friuli-Venezia Giulia (Marcello d'Olivo, Antonio Guacci, Umberto Nordio, Carlo Scarpa, Sanjust di Teulada).

Dichiara di possedere la tesi di dottorato e 92 pubblicazioni, prodotte dal 1982 al 2020, dotate di ISBN o ISSN congruenti con il SSD ICAR/18 Storia dell'Architettura: saggi in volume (45), monografie (2, della quali una in 4 lingue diverse), saggi in rivista (25), curatela (1), voci biografiche e schede (16).

Dalla valutazione della documentazione presentata dalla candidata, pienamente coerente con il SSD ICAR/18, emerge una figura di studiosa attenta e matura, con una produzione scientifica ampia e un'attività didattica svolta in maniera continua.

Candidato: BENINCAMPI IACOPO

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	<ul style="list-style-type: none"> - 2018_Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura all'Università degli studi di Roma – Sapienza. Tesi: <i>La legazione di Romagna nel Settecento. Il «Buon Governo» dell'architettura nella periferia dello Stato Pontificio (1700-1758)</i>, tutor Augusto Roca De Amicis.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<ul style="list-style-type: none"> - 2020-2021_ Docente a contratto di Storia dell'Architettura presso il corso LM in Storia dell'Arte dell'Università degli studi di Roma Tre. - 2020-2021_ Docente a contratto di History and research methods for cities al Corso di laurea in Architecture - Urban Regeneration dell'Università di Roma – Sapienza. - 2019 _Visiting professor al College of Architecture - University of Texas at San Antonio (USA) - <i>fall semester</i>. - 2018-2021_cultore della materia presso Università di Roma – Sapienza.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - 2020-2022_Borsa triennale di ricerca post-doc presso il Centro Universitario Cattolico; tema di ricerca: <i>E pluribus unum. L'architettura carmelitana nella legazione di Romagna in epoca barocca</i>. - 2018_Borsa di ricerca (trimestrale) presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma sul progetto convenzionato con la Fondazione Cariparma: <i>Ricerca della bibliografia e delle fonti archivistiche romane e parmensi utili a tratteggiare le vicende di proprietà, di committenza e di costruzione del Palazzo Pallavicino a Parma</i> (advisor: Carlo Mambriani).
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<ul style="list-style-type: none"> - 2020_ Co-responsabile scientifico assieme a Angela Lombardi di un <i>Educational Grant</i> ammesso al finanziamento sulla base di bando competitivo e bandito dalla San Antonio Conservation Society Foundation; titolo della ricerca: <i>Sacred and Solar Geometries in the Churches of the San Antonio Missions, Texas</i>. - 2018-2020_ Coordinamento scientifico del progetto di ricerca: <i>Giuseppe Boschi, «pittore ed architetto faentino»</i> (Ginevra Bentivoglio Editoria, Roma 2020, ISBN: 978-88-31347-23-5); sponsor: Università di Roma – Sapienza – Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'architettura e Accademia Nazionale di San Luca. - 2017-2019_Partecipazione al gruppo di ricerca universitario attivato presso l'Università di Roma – Sapienza coordinato da Maurizio Ricci, <i>L'incostante provincia, Architettura e città nella Marca pontificia. 1450-1750</i> (Officina Libraria, Milano 2019, ISBN: 978-88-3367-069-0); paper: <i>Opere di «pubblica felicità» a Fano nel Settecento. Vanvitelli, Buonamici e la torre comunale</i> (pp. 177-194). - 2017_ Vincitore del bando di concorso nella sezione "Progetti per Avvio alla Ricerca - Tipo 1" indetto dall'Università di Roma – Sapienza; tema: <i>Gli sviluppi del Barocco in Romagna attraverso L'album di disegni del Cavalier Giuseppe Merenda (1687-1767)</i>; advisor: Augusto Roca De Amicis.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2014-2019 _il candidato partecipa a: <ul style="list-style-type: none"> - 10 convegni internazionali - 7 convegni nazionali - 2 giornate di studi - 4 conferenze
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato non documenta titoli

Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:
1. I. Benincampi, <i>Giuseppe Boschi «sulla scorta degli autori più celebri che hanno scritto sopra l'architettura»</i> , in I. Benincampi (a cura di), Giuseppe Boschi, «pittore ed architetto faentino», Ginevra Bentivoglio Editoria, Roma 2020, pp. 31-59. ISBN: 978-88-31347-23-5
2. I. Benincampi, E. Gambuti, <i>«Come che quest'Opera forma Epoca per l'Invenzione». I Bracci e il risarcimento del ponte «della Schioggia detto Botte d'Italia» nel primo Ottocento</i> , in «Materiali e Strutture», 18, IX (2020), pp. 109-124. ISSN: 1121-2373
3. I. Benincampi, <i>Opere di «pubblica felicità» a Fano nel Settecento. Vanvitelli, Buonamici e la torre comunale</i> , in M. Ricci (a cura di), <i>L'incostante provincia. Architettura e città nella Marca pontificia. 1450-1750</i> , Officina Libraria, Milano 2019, pp. 177-194. ISBN: 978-88-3367-069-0

4.	I. Benincampi, <i>Carlo Fontana e la «miscellanea di varia architettura» della Collezione Lanciani di Roma</i> , in E. Debenedetti (a cura di), <i>Studi sul Settecento romano. Temi e ricerche sulla cultura artistica II. Antico, Città, Architettura, IV</i> , Edizioni Quasar, Roma 2019, pp. 225-264. ISBN: 978- 88-5491-005-8; ISSN: 1124-3910
5.	I. Benincampi, <i>Senigallia durante la Restaurazione. Iniziative ed esiti dell'architettura pubblica «quante volte V. E. R.ma si degni convenirvi»</i> , Ginevra Bentivoglio Editoria, Roma 2019. ISBN: 978-88-31347-03-7
6.	I. Benincampi, <i>Est modus in rebus. The novelty of late baroque Romagna fishery architecture in papal trading system</i> , in C. Inglese, A. Ippolito (a cura di), <i>Analysis, Conservation, and Restoration of Tangible and Intangible Cultural Heritage</i> , IGI Global, Hershey, PA (USA) 2018 (2019), pp. 23-50. ISBN: 978-1-522-56936-7
7.	Benincampi, <i>Trasformazioni del porto di Fano nel XVIII secolo. Dalla «speranza della felicità» alla «consueta disgrazia di tutte quasi l'opere pubbliche»</i> , Ginevra Bentivoglio Editoria, Roma 2018. ISBN: 978-88-99618-81-0
8.	I. Benincampi, <i>Carlo Fontana e il Santuario di Loyola. Progettazione italiana e pratiche costruttive spagnole</i> , in G. Bonaccorso e F. Moschini (a cura di), <i>Carlo Fontana (1638-1714), Celebrato architetto</i> , atti del convegno internazionale (Roma, 22-24 ottobre 2017), Accademia Nazionale di San Luca, Roma 2017, pp. 216-222. ISBN: 978-88-97610-20-5; ISSN:2239-8341
9.	I. Benincampi, <i>Una Provincia 'alla moderna' o quasi. Il rinnovamento settecentesco della chiesa di San Domenico di Ravenna</i> , in «Bollettino d'arte», 32, CI (2016), pp. 41-60. ISSN: 0394-4573
10.	I. Benincampi, <i>Il portico del Santuario di Loyola e la fortuna di un modello romano in Spagna</i> , in «Quaderni dell'Istituto di storia dell'architettura», 63, (2014-2015), pp. 55-68. ISSN: 0485-4152
11.	I. Benincampi, <i>Gli archi della chiesa del Santuario di Loyola. Le relazioni tra la progettazione romana e le pratiche costruttive spagnole</i> , in «ArchistoR», 4, II (2015), pp. 26-49. ISSN: 2384- 8898 (ANVUR A – settore 08)
12.	I. Benincampi, <i>La legazione di Romagna nel Settecento. Il «Buon Governo» dell'architettura nella periferia dello Stato Pontificio (1700-1758)</i> , tesi di dottorato dell'università di Roma Sapienza, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, Roma 2017

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Il candidato Iacopo Benincampi, laureato in Architettura nel 2014 all'Università degli studi di Roma – Sapienza, Facoltà di Architettura, Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico UE (DM. 509/99) con la tesi: *Carlo Fontana e il santuario di Loyola. Progettazione italiana e pratiche costruttive spagnole* (relatore: Augusto Roca De Amicis; correlatore: Jose Carlos Palacios Gonzalo; 110/110 e lode e diritto di pubblicazione), ha conseguito nel 2018 un Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura all'Università degli studi di Roma – Sapienza con la tesi: *La legazione di Romagna nel Settecento. Il «Buon Governo» dell'architettura nella periferia dello Stato Pontificio (1700-1758)*, tutor Augusto Roca De Amicis. Ha ottenuto una Borsa triennale di ricerca post-doc (2020-2022) presso il Centro Universitario Cattolico di Roma per la ricerca: *E pluribus unum. L'architettura carmelitana nella legazione di Romagna in epoca barocca*. Nel 2018 ha ottenuto una borsa di ricerca (trimestrale) presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma sul progetto convenzionato con la Fondazione Cariparma: *Ricerca della bibliografia e delle fonti archivistiche romane e parmensi utili a tratteggiare le vicende di proprietà, di committenza e di costruzione del Palazzo Pallavicino a Parma* (advisor: Carlo Mambriani). Nel 2020 è co-responsabile scientifico assieme a Angela Lombardi di un *Educational Grant* ammesso al finanziamento sulla base di bando competitivo della San Antonio Conservation Society Foundation; titolo della ricerca: *Sacred and Solar Geometries in the Churches of the San Antonio Missions, Texas*. Nel 2017 risulta vincitore del bando di concorso nella sezione "Progetti per Avvio alla Ricerca - Tipo 1" indetto dall'Università di Roma – Sapienza sul tema: *Gli sviluppi del Barocco in Romagna attraverso L'album di disegni del Cavalier Giuseppe Merenda (1687-1767)*; advisor: Augusto Roca De Amicis.

Nel 2019 è stato visiting professor al College of Architecture - University of Texas at San Antonio (USA). Nel 2020-2021 è docente a contratto all'Università degli studi di Roma Tre e all'Università degli studi di Roma – Sapienza, dove dal 2018 al 2021 è anche cultore della materia. Nel 2018 e nel 2020 si è occupato dell'organizzazione di convegni e conferenze; inoltre, dal 2014 partecipa a numerosi comitati di redazione e editoriali di riviste e collane editoriali (Romagna, arte e storia. Rivista quadrimestrale di cultura; L'architettura delle città. The Journal of Scientific Society Ludovico Quaroni, Palladio, Pensieri ad Arte).

Dal 2014 al 2019, documenta la partecipazione a convegni internazionali (10), convegni nazionali (7), giornate di studi (2), conferenze (4).

Le sue ricerche si concentrano sui secoli XVII e il XVIII, con particolare attenzione all'opera di Carlo Fontana, all'architettura romagnola e marchigiana con alcuni affondi sul contesto spagnolo.

Il candidato dichiara di possedere 36 pubblicazioni, prodotte tra il 2015 e il 2019, dotate di ISBN o ISSN e congruenti con il SSD ICAR/18 Storia dell'Architettura: monografie (2), contributi in volume (12), saggi e articoli in rivista (21; dei quali uno con altro autore), voce biografica (1).

Dalla valutazione della documentazione presentata dal candidato, pienamente coerente con il SSD ICAR/18, si profila una figura di giovane studioso molto impegnato, sia sul piano della produzione scientifica, sia su quello delle attività didattiche, svolte anche all'estero.

Candidato: BULFONE GRANSINIGH FEDERICO

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	<ul style="list-style-type: none"> - 2014_ Dottorato di ricerca in Ingegneria Civile-Ambientale e Architettura presso l'Università degli Studi di Udine. Tesi: <i>I Vintana: una famiglia di architetti militari. Sopralluoghi, progetti e relazioni sulle fortificazioni nell'Austria Interiore dal XVI al XVII secolo</i>, tutors Francesco Amendolagine e Vittorio Foramitti.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<ul style="list-style-type: none"> - 2018_incarico di docenza quale esperto in storia dell'architettura (icar/18)all'interno del Progetto Europeo LIMEN "scuole aperte e inclusive", P.O. FSE Abruzzo 2014-2020 coordinato dal Dipartimento di Architettura, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Modulo di docenza 12 ore - 2010-2016_ attività di didattica assistita e cultore della materia presso l'Università degli studi di Udine e l'Università degli studi di Trieste.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - 2018-2021_Assegno di Ricerca (rinnovato due volte) presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Tema di ricerca: <i>Il cantiere dell'edilizia di età barocca in Abruzzo</i>. referente scientifico Adriano Ghisetti Giavarina. - 2016-2017_ Assegno di Ricerca presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Tema di ricerca: <i>Analisi del patrimonio architettonico lungo gli assi fluviali in Abruzzo</i>, referente scientifico Adriano Ghisetti Giavarina.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<ul style="list-style-type: none"> - 15 febbraio 2021-oggi_membro del Gruppo di ricerca del Dipartimento di Architettura dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara dal titolo: <i>Il sistema costiero dell'Abruzzo e Molise, tra storia, paesaggio e rappresentazione</i>. Principal Investigator: Adele Fiadino. - 2020-oggi_collaboratore al progetto Interreg Italia- Austria dal titolo: <i>Itinerario transfrontaliero di fede e cultura – Romea Strata</i>, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale Fondo e Interreg V-A Italia-Austria 2014- 2020 - 2020-oggi_ricercatore esterno per il progetto di ricerca di Ateneo ammesso a finanziamento: <i>I "diversi" paesaggi del sistema costiero nell'ambito territoriale della Regione Lazio: conoscenza e prospettive di valorizzazione</i>. Principal Investigator: Maria Grazia Turco, La Sapienza Università di Roma. - 2019-2020: Membro del gruppo di ricerca dal titolo <i>Architettura per l'ospitalità in Italia tra Ottocento e Novecento</i>. Coordinamento: Guido Zucconi e Adele Fiadino. - 2018_membro del gruppo di ricerca: "LIMEN Lavorare sui Liminari per l'inclusione, le Mobilità Eco-alternative e i Networking", finanziato nell'ambito del bando POR FSE Abruzzo 2014-2020 "Scuole aperte e inclusive". Coordinatore, Adriano Ghisetti Giavarina. - 2014-2015_membro del gruppo di ricerca il progetto: <i>Il castello di Caporiacco: storia, architettura, progetti</i>. Referente scientifico: Vittorio Foramitti. Soggetti stipulanti: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Delegazione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli-Venezia Giulia; Consorzio per la salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli-Venezia Giulia e Università degli Studi di Udine – Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura. - 2013-2019_consulente scientifico e incaricato per la ricerca scientifica inerente il progetto <i>Concorsi per nuove chiese nel XX secolo: il caso italiano</i>. Membro del gruppo di ricerca composto da arch. Giorgio Della Longa e arch. Barbara Fiorini, progetto di ricerca promosso e sovvenzionato dalla Conferenza Episcopale Italiana (C.E.I.). - 2010-2014_membro esterno dell'unità di ricerca: <i>Colore e luce in architettura</i>, Università Iuav di Venezia, referente scientifico e coordinatore Pietro Zennaro.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2010-2021_ il candidato partecipa a:

	<ul style="list-style-type: none"> - 19 convegni internazionali - 6 convegni nazionali - 4 giornate di studi - 2 seminari - 3 relazioni su invito - 6 lezioni universitarie
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato non dichiara titoli

Publicazioni presentate dal candidato e valutate:	
1.	F. BULFONE GRANSINIGH, <i>Michele Sanmicheli: paesaggi da guerra della Serenissima, decus ac splendor Italiae</i> , in Custozza G. C. (a cura di), Atti del convegno internazionale dal titolo <i>Giornate di Studi Sanmicheliani. Securitas veneta ed architettura fortificata sanmicheliana: conoscenza, restauro, valorizzazione e recupero. Michiel da San Michiel circa il fortificar la Città di Udine e altri luoghi della Patria del Friuli</i> , Knemesi Publisher, Verona, pp. 111-125 [2013], ISBN 978-88-963-7012-4. [atti di convegno internazionale]
2.	F. BULFONE GRANSINIGH, <i>Careers and projects illustrated in manuscripts. The Vintana, military architects (XVI-XVII centuries)</i> , in V. Echarrri Iribarren (a cura di), <i>FORTMED 2017 - International conference on modern age fortifications of the mediterranean coast</i> , Università di Alicante (Spagna), 26-28 ottobre 2017, v. V, pp. 425-432 [2017], ISBN: 978- 84-16724-75-8. [atti di convegno internazionale]
3.	F. BULFONE GRANSINIGH, <i>Il castello di Gronumbergo nello scacchiere dell'incastellamento patriarcale. Tracce di una sentinella nelle valli del Natisone</i> , Castella n. 104, Aracne Editrice, Roma 2018, ISBN 978-88-255-1357-8. [monografia]
4.	F. BULFONE GRANSINIGH, <i>L'attività di Tiberio Majeroni, ingegnere e cartografo della Serenissima nel XVIII secolo</i> , in <i>History of Engineering, International Conference on History of Engineering</i> , Atti del VII Convegno di Storia dell'Ingegneria, Napoli 23-24 aprile 2018, pp. 685-694, v. II, [2018], ISBN 978-88-86638-66-1. [atti di convegno internazionale]
5.	F. BULFONE GRANSINIGH, <i>Asburgo e Ottomani: eterni nemici? L'istituzione del Militärgrenze e i risvolti sociali, territoriali e d'innovazione architettonica</i> , in M. Folin, R. Tamborrino (a cura di), <i>Multithnic cities in the mediterranean world. History, Culture, Heritage</i> , AISU International, 2019, pp. 109-120, ISBN 978-88-31277-00-6. [atti di convegno internazionale]
6.	F. BULFONE GRANSINIGH, <i>Edifici di culto e periferie nella seconda metà del XX secolo a Udine. Linguaggi nuovi per la ricerca di un'identità nella Fede</i> , in G. Della Longa (a cura di), <i>San Pio X 1958-1968. Due uomini e una chiesa</i> , Marioni editore, Udine 2019, pp 86-99, ISBN 9791220051507. [saggio in volume]
7.	F. BULFONE GRANSINIGH, <i>Analisi di un manoscritto inedito della famiglia Schiavi conservato presso i discendenti: appunti d'architettura del XVIII secolo</i> , in «Quaderni di Filologia e Lingue Romanze», III serie, n. 35 (2020), Università di Macerata, Roma 2020, ISSN 1971-4858-35, ISBN 978-88-255-3735-2, DOI 10.4399/97888255373521, pp. 229- 262. [contributo in rivista scientifica SSD 08/E2]
8.	F. BULFONE GRANSINIGH, <i>L'architettura ecclesiale e i terremoti nell'Alto Friuli: l'opera di Domenico Schiavi e della sua famiglia nel XVIII secolo</i> , in «Opus Nuova Serie» - Quaderno di Storia, Architettura, Restauro e Disegno, Rivista annuale del Dipartimento di Architettura, Sezione Patrimonio Architettonico Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti e Pescara, Gangemi editore, n. IV, Roma 2020, pp. 61-76, ISSN 2532-7747. [contributo in rivista scientifica SSD 08/E2]
9.	F. BULFONE GRANSINIGH, <i>Attribuzioni, riletture e nuove prospettive di ricerca</i> , in G. Paron (a cura di), <i>Domenico Schiavi. Arte ed architettura di una bottega friulana tra XVIII e XIX secolo</i> , Luglio editore, Trieste 2020, pp. 266-310, ISBN 978-88-945238-2-9. [saggio in volume]
10.	F. BULFONE GRANSINIGH, <i>Evoluzione urbana e identità: piazza Unità d'Italia a Trieste</i> , in L. Pignatti (a cura di), <i>Territori fragili</i> , collana "Studi e Ricerche in architettura", editore, Roma 2020, pp. 121-130, ISBN 9788849236682. [saggio in volume]
11.	F. BULFONE GRANSINIGH, <i>Architettura dell'ospitalità nella Trieste Mitteleuropea tra XIX e XX secolo</i> , in A. Fiadino, G. Zucconi (a cura di), <i>Architettura dell'ospitalità in Italia tra Ottocento e Novecento</i> , collana "Studi e Ricerche in architettura", v. 12, Gangemi editore, Roma 2020, pp. 71-80, ISBN 978-88-492-3872-3. [saggio in volume]
12.	F. BULFONE GRANSINIGH, <i>Torre di porta Villalta: memoria storica e riferimento urbano</i> , in M. Buora, A. Gargiulo (a cura di), <i>La Torre di Porta Villalta a Udine</i> , Editreg, Trieste 2020, pp. 10-51, ISBN 9788833490229. [saggio in volume]

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Il candidato Federico Bulfone Gransinigh, laureato in Architettura all'Università degli Studi di Udine, corso di Laurea Specialistica in Architettura, nel 2009 con la tesi: *Villa Lippomano a San Nicolò di Monticella, da domus hospitalis a commenda laica. Storia e restauro*, relatore Francesco Amendolagine, ha conseguito, nella medesima università, un Dottorato di ricerca nel 2014 in Ingegneria Civile-Ambientale e Architettura con la tesi: *I Vintana: una famiglia di architetti militari. Sopralluoghi, progetti e relazioni sulle fortificazioni nell'Austria Interiore dal XVI al XVII secolo*, tutors Francesco Amendolagine e Vittorio Foramitti. È stato titolare per quattro anni di un assegno di ricerca (referente scientifico Adriano Ghisetti Giavarina) presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara: nel 2016-2017 sul tema: *Analisi del patrimonio architettonico lungo gli assi fluviali in Abruzzo*, e dal 2018-2021 sul tema: *Il cantiere dell'edilizia di età barocca in Abruzzo*.

Dal 2013 al 2021 è stato membro esterno e consulente scientifico in vari progetti di ricerca. Tra questi: nel 2018 partecipa al progetto: *LIMEN Lavorare sui Liminari per l'inclusione, le Mobilità Eco-alternative e i Networking*, finanziato nell'ambito del bando POR FSE Abruzzo 2014-2020 "Scuole aperte e inclusive", coordinato da Adriano Ghisetti Giavarina; dal 2020 a oggi collabora al progetto Interreg Italia- Austria dal titolo: *Itinerario transfrontaliero di fede e cultura – Romea Strata*, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo

regionale Fondo e Interreg V-A Italia-Austria 2014- 2020; dal febbraio 2021 a oggi è membro del Gruppo di ricerca del Dipartimento di Architettura dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara per il progetto dal titolo: *Il sistema costiero dell'Abruzzo e Molise, tra storia, paesaggio e rappresentazione*. Principal Investigator: Adele Fiadino.

Assieme all'architetto Gianluca Paron, nel 2018 ha curato la mostra: *Domenico Schiavi. 300 anni di memoria tra arte e architettura*, (Tolmezzo a Palazzo Frisacco sede dei Civici Musei della città; Udine presso Palazzo Della Porta sede della Curia Arcivescovile di Udine, dal 1° aprile al 16 aprile 2019; a Pieve di Cadore nella sede della Magnifica Comunità del Cadore dal 4 maggio al 26 maggio 2019).

Nel 2018 riceve un incarico di docenza (12 ore) quale esperto in storia dell'architettura nell'ambito del Progetto Europeo LIMEN "scuole aperte e inclusive", P.O. FSE Abruzzo 2014-2020 coordinato dal Dipartimento di Architettura, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Dal 2010 al 2016 ha svolto attività di didattica assistita e cultore della materia presso l'Università degli studi di Udine e l'Università degli studi di Trieste.

Dal 2010 al 2020 è stato correlatore di 9 tesi di laurea e di specializzazione.

Dal 2010 al 2021 il candidato partecipa a convegni internazionali (19), convegni nazionali (6), giornate di studi (4), seminari (2), relazioni su invito (3), lezioni universitarie (6).

Le ricerche del candidato si sono concentrate, in particolare, sull'architettura ecclesiastica e fortificata in Friuli di età moderna e contemporanea. Dichiara di possedere 78 pubblicazioni, prodotte tra il 2010 e il 2021, congruenti con il SSD ICAR/18 e dotate di ISBN o ISSN: monografie (1; una seconda monografia non è ammissibile in quanto priva di ISBN), saggi in volume (55, dei quali 24 con altri autori), articoli e saggi in rivista (22, dei quali 12 con altri autori).

Dalla documentazione presentata dal candidato, pienamente coerente con il SSD ICAR/18, emerge una figura di studioso non ancora completamente formato, con esperienze didattiche limitate e una produzione scientifica di ambito prevalentemente locale.

Candidata: FUNIS FRANCESCA

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	- 2003_Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica (XV ciclo) presso Università degli Studi di Firenze. Tesi: <i>Il Corridoio Vasariano. Forma e costruzione</i> , relatore Claudia Conforti, correlatore Amedeo Belluzzi.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	- 2019-2020_ Professor of History of Renaissance Architecture alla Kent State University, Florence Program. - 2012-oggi_docente a contratto di Storia dell'Architettura presso il DidA - Dipartimento di Architettura, dell'Università degli Studi di Firenze.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	- 2017-2020_Assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Firenze. Tema di ricerca: <i>Il Corridoio Vasariano. Aspetti costruttivi e trasformazioni dell'edificio dal Cinquecento ad oggi</i> . - 2005-2008: <i>The Medici Archive Project. Fellowship</i> per la redazione di un database del fondo <i>Mediceo del Principato</i> dell'Archivio di Stato di Firenze. - 2004-2005_assegno presso l'Università degli Studi di Udine per la collaborazione ad attività di ricerca sul tema " <i>Ruolo delle comunità straniere nello sviluppo urbano di Livorno nel periodo granducale</i> " nell'ambito del Programma FIRB " <i>Città e metropoli sovranazionali tra Europa e Mediterraneo</i> " (BANDO 2004).
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	- 2014-2019_Collaboratrice, a titolo non oneroso, con il gruppo di Ricerca del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa dell'Università di Roma Tor Vergata coordinato da Claudia Conforti e Maria Grazia D'Amelio, finanziata nell'ambito del progetto <i>Uncovering Excellence 2014</i> .
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2002-2021_la candidata partecipa a: - 14 convegni internazionali - 8 giornate di studi - 6 conferenze
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non dichiara titoli

Publicazioni presentate dalla candidata e valutate:
1. F. Funis, <i>Il Corridoio Vasariano. Una Strada Sopra la Città</i> , Livorno, Sillabe, 2018, ISBN: 8833400565. Seconda edizione tradotta in inglese: F. Funis, <i>The Vasari Corridor. A road above the city</i> , Livorno, Sillabe, 2020, ISBN: 9788833401430

2.	F. Funis, C. Conforti, <i>La costruzione degli Uffizi. Nascita di una Galleria</i> , Ariccia, Ermes, 2016; <i>Con fermezza, utilità e diletto/I - Collana Editoriale con obbligo del Peer review</i> , ISBN: 9788869751592. In fondo al volume è allegata la recensione di F. Dal Co, <i>Gli Uffizi: il potere dimora, invisibile, altrove</i> , in «Casabella», 873 (maggio 2017), pp. 92-93, 97
3.	F. Funis, <i>I cieli della chiesa di Santo Spirito a Firenze: dalle capriate ai lacunari dipinti</i> , in <i>I cieli in una stanza. Soffitti lignei a Firenze e a Roma nel Rinascimento</i> , a cura di F. Funis, C. Conforti, M.G. D'Amelio, L. Grieco, Catalogo della Mostra: Firenze, Gallerie degli Uffizi, Gabinetto Disegni e Stampe, 09/12/2019-08/03/2020, Firenze, Giunti, 2019, pp. 20-29, ISBN: 9788809883536
4.	F. Funis, <i>I lanzi: un corpo di guardia a difesa del duca, della burocrazia e del fiorino</i> , in <i>Cento lanzi per il principe</i> , a cura di M. Arfaio, P. Focarile, M. Merlo, Catalogo della Mostra: Firenze, Gallerie degli Uffizi, Sale di Levante 05/06/2019-29/09/2019, Firenze, Giunti, 2019, pp. 66-75, ISBN: 8809883497
5.	F. Funis, <i>Le 'spoglie' invisibili. Note a margine di alcuni documenti relativi al reimpiego dei materiali nei cantieri fiorentini di Giorgio Vasari</i> , in <i>The Grand Ducal Medici and their Archive (1537-1743), a Collection of Essays of the Medici Archive Project</i> , a cura di A. Assonitis, B. Sandberg, Turnhout, Brepols Publishers, 2016, pp. 45-59, ISBN: 9781909400344
6.	F. Funis, C. Conforti, <i>Expropriations (et confiscations) d'immeubles pour la construction des Offices</i> , in <i>La propriété violée. Expropriations et confiscations, XVIe-XXe siècles</i> , a cura di L. Lorenzetti, M. Barbot, L. Mocarelli, Berna, Peter Lang, 2012, pp. 99-119, ISBN: 9783034306683
7.	F. Funis, <i>Aspetti costruttivi dei ponti lignei di Andrea Palladio. Il ponte sul Cismone e le altre tre invenzioni senza porre altrimenti pali nel fiume</i> , in <i>Progettare il futuro</i> , a cura di M. Bini, D. Taddei, Firenze, Alinea 2001, pp. 513-528, ISBN: 8881254824
8.	F. Funis, C. Conforti, <i>Ozi fiorentini e devozione spagnola nella villa dell'Ambrogiana</i> , in <i>Ecos culturales, artísticos y arquitectónicos entre Valencia y el Mediterráneo en Epoca Moderna</i> , a cura di M. Gómez-Ferrer, Y. Gil Saura, «Quaderns Ars Longa», n. 8, 2018, pp. 15-43, ISBN: 9788491331537
9.	F. Funis, <i>"Un sol di Paradiso": i soffitti all'antica di palazzo Medici a Firenze</i> , in <i>Soffittilignei a lacunari a Firenze e a Roma in età Moderna</i> , a cura di F. Funis, G. Belli, C. Conforti, M.G. D'Amelio, numero monografico della Rivista «Opus Incertum», vol. 10, 2017, pp. 30-41, ISSN: 2035-9217
10.	F. Funis, <i>Gli insediamenti dei greci a Livorno tra Cinquecento e Seicento</i> , in <i>La città cosmopolita</i> , a cura di D. Calabi, numero monografico della rivista «Città e storia», I (2007), pp. 61-75, ISSN: 1828-6364 (Rivista di Classe A)
11.	F. Funis, <i>Arte e tecnica: Giorgio Vasari e il nuovo cielo per la sala grande a palazzo Vecchio</i> , in <i>La Battaglia di Anghiari di Leonardo e Palazzo Vecchio a Firenze</i> , a cura di R. Barsanti, G. Belli, E. Ferretti, C. Frosinini, Atti del Convegno Internazionale <i>La Sala Grande di Palazzo Vecchio e i dipinti di Leonardo</i> , Firenze-Vinci, 14-17/12/2016, pubblicati nella collana "Biblioteca Leonardiana. Studi e Documenti", Firenze, Olschki, 2019, pp. 223-247, ISBN: 9788822266705
12.	<i>Vasari, gli Uffizi e il Duca</i> , a cura di F. Funis, C. Conforti, F. de Luca, Catalogo della Mostra (Firenze, Galleria degli Uffizi, 14/06/2011-30/10/2011; poi prorogata fino 08/01/2012), Firenze, Giunti 2011, ISBN: 9788809767898. Oltre alla curatela, per lo stesso catalogo: un saggio, due introduzioni di sezione e tredici schede

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica della candidata:

La candidata Francesca Funis, laureata nel 1999 in Architettura presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze con la tesi: *Aspetti costruttivi dei ponti lignei di Palladio. Il ponte sul Cismone e le altre "tre invenzioni senza porre altrimenti pali nel fiume"* (relatore Gennaro Tampone, correlatore Salvatore Di Pasquale; 110 e lode /110 con dignità di pubblicazione), ha conseguito nel 2003, presso la medesima università, un Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica con la tesi: *Il Corridoio Vasariano. Forma e costruzione* (relatore Claudia Conforti, correlatore Amedeo Belluzzi).

È stata titolare per tre anni di un assegno di ricerca per il progetto: *Il Corridoio Vasariano. Aspetti costruttivi e trasformazioni dell'edificio dal Cinquecento ad oggi* all'Università degli Studi di Firenze. Dal 2005 al 2008 è stata titolare della *The Medici Archive Project Fellowship* per la redazione di un database del fondo *Mediceo del Principato* dell'Archivio di Stato di Firenze; nel 2004-2005 ha ottenuto un assegno di ricerca dall'Università degli Studi di Udine per la ricerca sul tema: *Ruolo delle comunità straniere nello sviluppo urbano di Livorno nel periodo granducale*, svolta dall'Unità di ricerca locale diretta da Donata Battilotti all'interno del Programma FIRB: *Città e metropoli sovranazionali tra Europa e Mediterraneo* coordinato a livello nazionale da Donatella Calabi (BANDO 2004) e finanziato dal fondo per gli investimenti della ricerca di base.

Dal 2012 a oggi è docente a contratto di Storia dell'Architettura presso il Dipartimento DIDA dell'Università degli Studi di Firenze e nel 2019-2020 è stata Professor of History of Renaissance Architecture alla Kent State University, Florence Program.

Dal 2001 al 2019 ha avuto vari incarichi di ricerca archivistica e consulenza scientifica da parte del Ministero per i Beni e le Attività culturali, soprintendenze, università.

Ha avuto i ruoli di membro del comitato scientifico, consulenza scientifica, curatela scientifica e organizzazione (in collaborazione) per la mostra: *Cieli in una stanza. Soffitti lignei a Firenze e a Roma nel Rinascimento*, Firenze, Gallerie degli Uffizi, Gabinetto Disegni e Stampe (9/12/2019-8/3/2020) e per la mostra: *Vasari, gli Uffizi e il Duca*, Firenze, Galleria degli Uffizi (14/06/2011- 30/10/2011; poi prorogata fino 08/01/2012).

Dal 2002 al 2021 ha partecipato come relatrice a convegni internazionali (14), giornate di studio (8) e ha tenuto conferenze (6). Al centro del suo lavoro di ricerca c'è la figura di Giorgio Vasari e in particolare il

Corridoio Vasariano, al quale si è dedicata in occasione della tesi di dottorato e dei tre anni di assegno di ricerca; si è occupata inoltre del tema dei soffitti lignei di età moderna tra Roma e Firenze.

La candidata dichiara di possedere 65 pubblicazioni, redatte tra il 2000 e il 2020, dotate di ISBN o ISSN e congruenti con SSD ICAR/18 Storia dell'Architettura: 2 monografie (una delle quali in edizione italiana e edizione inglese), saggi in volume (21, dei quali 3 con altri autori), saggi e articoli in rivista (8, dei quali 2 con altri autori), curatele (4, con altri autori), schede in catalogo (15), voci in dizionari (14).

Dalla documentazione presentata dalla candidata, pienamente coerente con il SSD ICAR/18, si profila una figura di studiosa di marcato rigore, con una produzione scientifica basata su solide basi documentarie, alla quale si accompagna un'attività didattica svolta in maniera continua.

Candidato: IANNELLO MATTEO

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	<ul style="list-style-type: none"> - 2012_Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura e Conservazione dei Beni architettonici, Università degli Studi di Palermo. Tesi: <i>Carlo Scarpa in Sicilia 1952-1978</i>, tutor Paola Barbera (giudizio: ottimo).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<ul style="list-style-type: none"> - 2019-2021_docente titolare di Storia dell'Architettura Antica e Medievale, Corso di laurea magistrale in Architettura, Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa, Università degli Studi di Catania. - 2015-2017_Collaborazione esterna alle attività didattiche per l'insegnamento di Storia dell'Architettura Contemporanea Corso di laurea quinquennale in Architettura, Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa, Università degli Studi di Catania (vincitore di concorso su bando competitivo). - 2016-2019_ collaborazione coordinata e continuativa didattica per l'insegnamento di Storia dell'architettura, Corso di laurea triennale in Architettura Costruzione e Conservazione, Università IUAV di Venezia (vincitore di concorso su bando competitivo). - 2012-2014_docente a contratto di Storia dell'Architettura Contemporanea, Corso di laurea magistrale in Architettura, Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa, Università degli Studi di Catania. - 2009-2011_Cultore della materia per l'insegnamento di Storia dell'architettura, Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - 2020-oggi_Ricercatore RtdA - Storia dell'architettura presso la SDS Struttura Didattica Speciale di Architettura, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAR) dell'Università degli Studi di Catania. - 2013-2014_Asegno di ricerca presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione, Conservazione dell'Università IUAV di Venezia. Progetto di ricerca <i>L'architetturadi Ivrea nel progetto di Adriano Olivetti</i>, docente responsabile Marco Pogacnik. - 2018_Responsabile scientifico del progetto di riordino e inventario dell'archivio dell'ingegnere Cecilio Arpesani nell'ambito del progetto finanziato dal Comune di Milano – CASVA, Centro Alti Studi per le Arti Visive (vincitore di concorso su bando competitivo). - 2017_Responsabile scientifico del progetto di analisi preliminare studi e ricerche, riordinamento, schedatura e inventariazione del fondo dell'architetto Enzo Fortuna nell'ambito del progetto <i>"Archivi di Architettura del '900"</i>, Università degli Studi di Catania, Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa. - 2015-2017_Responsabile scientifico del progetto di riordino e inventario dell'archivio del fondo Roberto Sambonet nell'ambito del progetto finanziato dal Comune di Milano – CASVA, Centro Alti Studi per le Arti Visive (vincitore di concorso su bando competitivo). - 2014-2015_Responsabile scientifico del progetto di riordino e inventario dell'archivio dell'architetto Fredi Drugman nell'ambito del progetto finanziato dal Comune di Milano – CASVA, Centro Alti Studi per le Arti Visive (vincitore di concorso su bando competitivo).

	<ul style="list-style-type: none"> - 2014-oggi_responsabile scientifico e curatore degli archivi privati Enrico e Roberto Calandra, Palermo. - 2010-2011_Consulente scientifico del progetto di riordino dell'archivio Carlo Scarpa avviato dal Centro archivi MAXXI architettura, presso l'Archivio di Stato di Treviso, nell'ambito del progetto finanziato dalla Fondazione MAXXI, Roma. - 2009-2010_Responsabile scientifico del progetto di riordino, schedatura e inventario dell'archivio dell'ingegnere Enrico Calandra e degli archivi degli architetti Luigi Epifanio, Giuseppe Carpintieri, Antonio Bonafede, Edoardo Caracciolo, Roberto Calandra nell'ambito del progetto "Archivi di Architettura del '900", finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione generale per gli Archivi, Sovrintendenza Archivistica di Palermo. - 2009_vincitore del Premio Nazionale 2009 "AAA-Italia" bandito da AAA/Italia (Associazione Nazionale Archivi Architettura Contemporanea) per la frequenza di corsi di formazione. - 2007_Collaborazione al <i>Progetto Egeria. Luoghi di pellegrinaggio medievale nell'isola</i>, nell'ambito delle attività di ricerche promosse dall'Istituto Siciliano di Studi Bizantini e Neo-ellenici "Bruno Lavagnini" di Palermo. - 2007_vincitore della borsa di studio bandita dalla Fondazione "Salvare Palermo" nell'ambito di un progetto di ricerca sull'Architettura del Novecento a Palermo.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<ul style="list-style-type: none"> - 2017-2021_Assistente post-doc FNS (Fondo Nazionale Svizzero) nell'ambito del progetto <i>L'architettura nel Cantone Ticino 1945-1980</i> (diretto da Nicola Navone), Accademia di Architettura di Mendrisio, Università della Svizzera italiana nell'ambito dell'Archivio del Moderno.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>2011-2021_il candidato partecipa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 convegni internazionali - 7 convegni nazionali - 5 giornate di studi - 3 conferenze - 2 seminari dottorato - 2 relazioni in corsi di alta formazione - 5 altri eventi
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato non documenta titoli

Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:	
1.	Paola Barbera, Matteo Iannello, <i>Enrico Calandra. Ritratto di un architetto</i> , Letteraventidue edizioni, Siracusa, 2020; ISBN: 978-88-6242-410-3
2.	Matteo Iannello, <i>Arte, architettura e grafica tra le pagine di Zodiac 1957-1973</i> , in «Studi e ricerche di Storia dell'Architettura», Rivista dell'Associazione Italiana Storici dell'Architettura, numero monografico "Dopo la sintesi delle arti. Dialoghi e rapporti tra artisti e architetti nel Novecento", n. 8, 2020, pp. 114-125; ISSN: 2532-2699 - ISBN:978-88-32240-36-8
3.	Matteo Iannello, <i>Architettura e riforma scolastica nel Cantone Ticino. L'istituzione della scuola media unica nei progetti di Livio Vacchini, Aurelio Galfetti e Mario Botta</i> , in «QUAD. Quaderni di Architettura e Design», n. 3, 2020, pp. 143-161;ISSN: 2611-4437 - ISBN: 978-88-5491-096-6
4.	Matteo Iannello, <i>Carlo Scarpa e Roberto Calandra. Architettura e museografia nel progetto per il Nuovo Museo Nazionale di Messina</i> , in M. Doimo, M. Pogacnik a cura di, <i>Fare mostre. Italia, 1920-2020: colpi di scena e messinscena</i> , Quaderni della ricerca. Dipartimento di Culture del Progetto, Università IUAV di Venezia, Mimes edizioni, Milano 2020, pp. 48-61; ISBN: 978-88-5757-533-9
5.	Matteo Iannello, <i>Flora Ruchat-Roncati, Aurelio Galfetti, Ivo Trümpy, Scuoleelementare di Riva San Vitale</i> , in N. Navone (a cura di), <i>Guida storico-critica all'architettura del XX secolo nel Cantone Ticino</i> , vol. I, Archivio del Moderno, Balerna 2020; ISBN: 978-88-945457-0-8
6.	Matteo Iannello, <i>Gustavo Giovannoni ed Enrico Calandra. Il corso di Caratteri degli edifici e la teoria del progetto</i> , in G. Bonaccorso, F. Moschini a cura di, <i>Gustavo Giovannoni e l'architetto integrale</i> , Atti del Convegno internazionale Accademia di San Luca, Roma 25-27 novembre 2015; Quaderni degli atti 2015-2016, Roma 2019, pp. 433-438; ISBN: 9788897610335
7.	Matteo Iannello, <i>Carlo Scarpa in Sicilia 1952-1978</i> , Campisano editore, Roma, 2018;ISBN: 978-88-85795-03-7
8.	Matteo Iannello, <i>Das Aufstocken konstruieren – Umwertungen der italienischenNachkriegsmoderne</i> , in D. Stockhammer, A. Staufer, D. Meyer, <i>Weiterbauen in Stahl. Architektur der Aufstockung</i> , Zürich 2018, pp. 48-61; ISBN: 978-3-03860-057-2
9.	Matteo Iannello, <i>Roberto Sambonet artista e designer</i> , Comune di Milano, Milano 2016; ISBN: 978-88-99669-09-6
10.	Matteo Iannello, <i>Il sogno perduto: architettura, città e territorio negli anni della ricostruzione</i> , in M. K. Guida e P. Russo a cura di, <i>Ricerche sul patrimonio culturale della Sicilia Centrale 1861-2011</i> , Edizioni Polistampa, Firenze 2015, pp. 196-205; ISBN: 978-88-596-1523-1
11.	Matteo Iannello, <i>Antonello da Messina e la pittura del '400 in Sicilia nell'allestimento di Carlo Scarpa e Roberto Calandra</i> , in «Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo», n. 19, 2014, pp. 55-64; ISSN: 1827-3416; ISBN: 78-88-98546-25-1
12.	Matteo Iannello, Glenda Scolaro, <i>Palermo. Guida all'architettura del '900</i> , Edizioni Salvare Palermo, Palermo, 2009; ISBN: 978-88-95964-05

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Il candidato Matteo Iannello, laureato in Architettura nel 2004 alla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo con la tesi: *Giuseppe Vittorio Ugo architetto 1897-1987* (relatore Antonietta Iolanda Lima; 110/110 lode e menzione d'onore), ha conseguito, presso la medesima università, un Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura e Conservazione dei Beni architettonici con la tesi: *Carlo Scarpa in Sicilia 1952-1978* (tutor Paola Barbera; valutazione: ottimo).

Nel 2013-2014 è stato titolare di un assegno di ricerca presso l'Università IUAV di Venezia per la ricerca: *L'architettura di Ivrea nel progetto di Adriano Olivetti*, responsabile Marco Pogacnik.

È stato responsabile scientifico, dal 2009 al 2018, per il riordino di fondi archivistici di architetti, ingegneri e designer (Enrico Calandra e Roberto Calandra, Enzo Fortuna, Luigi Epifanio, Giuseppe Carpintieri, Antonio Bonafede, Edoardo Caracciolo, Cecilio Arpesani, Roberto Sambonet, Fredi Drugman, Carlo Scarpa) per la Soprintendenza Archivistica di Palermo (nell'ambito del progetto "Archivi di Architettura del '900", finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali), per CASVA - Centro Alti Studi per le Arti Visive di Milano (progetto finanziato dal Comune di Milano) e per la Fondazione MAXXI, Roma (progetto finanziato della Regione del Veneto). Dal 2014 a oggi è responsabile scientifico e curatore degli archivi privati Enrico e Roberto Calandra, Palermo.

Dal 2017 a oggi partecipa al progetto: *L'architettura nel Cantone Ticino 1945-1980*, diretto da Nicola Navone, in qualità di assistente post-doc FNS (Fondo Nazionale Svizzero) presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio, Università della Svizzera italiana nell'ambito dell'Archivio del Moderno.

Dal 2020 è Ricercatore RtdA in Storia dell'architettura presso la SDS Struttura Didattica Speciale di Architettura, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAR) dell'Università degli Studi di Catania. Dall'aa. 2019-2020 a oggi è docente titolare di Storia dell'Architettura Antica e Medievale, Corso di laurea magistrale in Architettura, Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa, Università degli Studi di Catania, dove, dal 2012 al 2014, è stato anche docente a contratto di Storia dell'Architettura Contemporanea. Dal 2016 al 2019 ha svolto collaborazione coordinata e continuativa didattica per l'insegnamento di Storia dell'architettura al Corsodi laurea triennale in Architettura Costruzione e Conservazione, Università IUAV di Venezia e nel 2009-2011 è stato cultore della materia per l'insegnamento di Storia dell'architettura, Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo.

Nel 2011 cura la sezione: *Archivio Roberto Calandra* nell'ambito della mostra: *Il Portale degli architetti e degli Ingegneri: quando arte e tecnica si incontrano*, organizzata a Palermo dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archivistica per la Sicilia e dall'Assessorato Regionale Beni Culturali e della Identità Siciliana. Nel 2016 è curatore scientifico e autore del progetto di allestimento della mostra "*Roberto Sambonet. Architetture del quotidiano domestico*", Comune di Milano – CASVA. - Centro di Alti Studi sulle Arti Visive, Casa Museo Boschi-Di Stefano, Milano 7 aprile 8 maggio, ruolo mantenuto nel 2017 in occasione della mostra: *Gio Ponti / Roberto Sambonet. Il cuore dei Ponti per i Sambonet*, allestita nella medesima sede, dal 4 aprile 7 maggio 2017.

Dal 2011 al 2021 ha partecipato come relatore a convegni internazionali (3), convegni nazionali (7), giornate di studio (5), tavole rotonde (2) e ha tenuto conferenze (3), seminari di dottorato (2), relazioni in corsi di alta formazione (2), e partecipato ad altri eventi (5). Le sue ricerche si sono concentrate sull'architettura e sul design del Novecento nel contesto siciliano, milanese e nel Cantone Ticino, con un affondo sulla figura di Carlo Scarpa.

Il candidato dichiara di possedere 44 pubblicazioni, redatte dal 2004 al 2020, dotate di ISBN o ISSN, congruenti con il SSD ICAR/18 Storia dell'Architettura: 4 monografie (2 delle quali con altro autore), edizione critica (1), saggi in volume (19), saggi e articoli in rivista (20, dei quali due con altro autore).

Dalla documentazione presentata dal candidato, pienamente coerente con il SSD ICAR/18, emerge una figura di studioso molto rigoroso, con una produzione scientifica sviluppata su molteplici temi d'indagine, che ha contribuito a progetti di ricerca internazionali e svolto attività didattica con continuità.

Candidata: MELLO PATRIZIA

Tipologie di titoli	Titoli presentati dalla candidata e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	- 2000_Dottorato di ricerca in Tecnologia dell'Architettura, Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze. Ricerca sull'architettura in campo ospedaliero.

Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<ul style="list-style-type: none"> - 2021_Docente a contratto di Architettura contemporanea II (ICAR/18), corso di Laurea magistrale in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici, Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, Università Ca' Foscari, Venezia. - 2019-2020_Docente a contratto di Storia dell'Architettura contemporanea, corso di Laurea magistrale in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici, Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, Università Ca' Foscari, Venezia. - 2012-2015_docente titolare di Storia dell'Architettura III, corso di Laurea Magistrale in Architettura, Dip. Architettura (DiDA), Università degli Studi di Firenze. - 2011-2012_ Docente a contratto di Critica del design, Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Firenze. - 2005-2006_ Docente a contratto di Teoria e Storia del design, Scuola di Architettura e Design, Università di Camerino. - 2011-2012_ Docente a contratto di Critica del design, Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Firenze. - 2003-2006_Docente a contratto di Storia dell'Arte Contemporanea, corso di Laurea in Disegno Industriale, Università degli Studi di Firenze. - 2001-2005_ Docente a contratto di Storia dell'Arte Contemporanea, Scuola di Architettura e Design, Università di Camerino. - 2000-2001_ affidamento del modulo di Teorie e Tecniche della Progettazione Architettonica all'interno del laboratorio di Progettazione – 3° anno, Università degli Studi di Firenze. - 1996-1999_attività di collaborazione alla didattica alla Facoltà di Architettura, Università degli studi di Firenze.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - 2012_2015_Ricercatore RtdA - Storia dell'architettura presso il Dipartimento di Architettura (DiDA), Università degli Studi di Firenze. - 2012_ assegno di ricerca presso Dip. Architettura - Disegno Storia Progetto, Università degli Studi di Firenze. Ricerca sulla <i>evoluzione dell'architettura scolastica</i>. - 2007-2008_ assegno di ricerca, presso Dip. Tecnologie dell'architettura e Design, Università degli Studi di Firenze. Ricerca su <i>Il ruolo della tecnologia dell'architettura nella ricerca per il settore delle costruzioni e l'architettura</i>. - 2001-2002_assegno di ricerca, presso Dip. Processi e Metodi della Produzione Edilizia, Università degli Studi di Firenze. Ricerca <i>La comunicatività ambientale come strategia progettuale per mitigare i conflitti sensoriali uomo-ambiente</i>.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>1995-2019_la candidata partecipa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 convegni internazionali - 9 convegni nazionali - 1 giornate di studi - 4 conferenze - 1 lezione di dottorato - 4 tavole rotonde - 1 seminario - 15 relazioni (in occasione di mostre, incontri pubblici, introduzioni, ecc.) - 14 altri eventi
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non presenta titoli.

Publicazioni presentate dalla candidata e valutate:	
1. Mello P. (2019), <i>Critical Functionalism as a Form of Creativity. Two unrealized Rem Koolhaas projects: the Parc De La Villette (1982) and the Très Grande Bibliothèque (1989) in Paris</i> , in: (a cura di) Özgür Öztürk DAKAM (Eastern Mediterranean Academic Research Center), <i>XIII. INTERNATIONAL THEORY AND HISTORY OF ARCHITECTURE CONFERENCE ARCHTHEO '19 CONFERENCE PROCEEDINGS</i> , pp. 247-256, Metin Copy Plus, Mollafenari Mah., ISBN: 978-605-81019-8-2, Istanbul, 25 Ottobre 2019	
2. Mello P. (2017), <i>Firenze e le avanguardie Radicali. Un seminario di ricerca</i> , pp. 1-196, Firenze: DIDA press, ISBN: 9788896080733	
3. Mello P. (2017), <i>Neoavanguardie e controcultura a Firenze. Il movimento Radical e i protagonisti di un cambiamento storico internazionale</i> , pp. 1-328, Firenze: Angelo Pontecorvoli, ISBN: 978-88-99695-29-3	
4. MELLO P. (2016), <i>THE QUESTION OF THE "MODERN" IN ARCHITECTURE. A HISTORIC OPEN DEBATE</i> . In: AA. VV. (a cura di): DAKAM (Eastern Mediterranean Academic Research Center), <i>ARCHTHEO '16 X. International Theory of Architecture Conference</i> , pp. 380-392, Mahmutpasa/Istanbul:Metin Copy Plus, Mollafenari Mah., Türkocagi Cad. 3/1, ISBN: 978-605-9207- 51-5, Istanbul, 27-28 Ottobre 2016	

5. Mello P. (2015), <i>Contestazione radical e global tools nella città della Storia/Radical Contestation and Global Tools in the Historical City</i> , INTERSEZIONI, vol. 2, pp. 309-323, ISSN: 0393-2451, doi: http://www.rivisteweb.it/doi/10.1404/80303
6. Mello P. (2015), <i>DALL'UNITÉ D'HABITATION DI MARSIGLIA (1947-'52) AL MARKET HALL DI ROTTERDAM (2004-2014)</i> , ANANKE, vol. 75, pp. 71-74, ISSN: 1129-8219
7. Mello P. (2011), <i>Cultura dei luoghi: tra progetto, azione e vissuto</i> . In: (a cura di): Federica Frediani e Fernanda Gallo, <i>Ethos Repubblicano e Pensiero Meridiano. I MURI BIANCHI</i> , pp. 179-193, REGGIO EMILIA:Edizioni Diabasis, ISBN: 9788881037278
8. Mello P. (2008), <i>Design Contemporaneo. Mutazioni oggetti ambienti architetture</i> , pp. 1-252, Milano: Mondadori Electa, ISBN: 9788837051983
9. Mello P. (2008), <i>Ito Digitale. Nuovi media, nuovo reale</i> , pp. 1-95, ROMA: EdilStampa, ISBN: 9788878640443
10. Mello P. (2002), <i>Metamorfosi dello spazio. Annotazioni sul divenire metropolitano</i> , TEMI, pp. 1-153, TORINO: Bollati Boringhieri, ISBN: 8833913732
11. Mello P. (2000), <i>L'ospedale ridefinito. Soluzioni e ipotesi a confronto. Aart International – Aalto – Colboc – CSPE – Fainsilber – Groupe 6 – Ito – Koolhaas – Le Corbusier – Nouvel – Reichen & Robert – Sottsass – Petre-Souchet – Riboulet – Vasconi – Zublena</i> , pp. 1-334, FIRENZE: Alinea Editrice, ISBN: 8881254573
12. Mello P. (1997), <i>Progetti in movimento. Philippe Starck</i> , pp. 1-94, FIRENZE: Festina Lente, ISBN: 8885171265

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica della candidata:

La candidata Patrizia Mello, laureata in Architettura nel 1993 alla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze con la tesi di storia e teoria del progetto: *Il suono delle cose* (relatore: Egidio Mucci, correlatori Ubaldo Fadini, Gilberto Corretti, 110/110 e lode), ha conseguito nel 2000 un Dottorato di ricerca in Tecnologia dell'Architettura. È stata titolare di tre assegni di ricerca: nel 2001-2002 (tema di ricerca: *La comunicatività ambientale come strategia progettuale per mitigare i conflitti sensoriali uomo-ambiente*) e nel 2007-2008 (tema di ricerca: *Il ruolo della tecnologia dell'architettura nella ricerca per il settore delle costruzioni e l'architettura*) su SSD non specificati, ma diversi dal SSD ICAR/18 Storia dell'Architettura, e di un terzo, nel 2012 (tema: *Ricerca sulla evoluzione dell'architettura scolastica*) in un SSD non specificato. Dal 2012 al 2015 è stata Ricercatrice RtdA in Storia dell'architettura presso il Dipartimento di Architettura (DiDA), Università degli Studi di Firenze.

Dopo un'esperienza come assistente alla didattica (1996-1999), dal 2000 al 2021 ha svolto con continuità attività didattica come docente a contratto e docente titolare all'Università degli Studi di Firenze, all'Università di Camerino, e all'Università Ca' Foscari di Venezia, insegnando Teoria e Storia del Design, Critica del Design, Storia dell'Arte e Storia dell'Architettura, quest'ultima a partire dal 2015.

Dal 1995 a oggi, la candidata ha avuto ruoli di collaboratore, membro del comitato editoriale e redattore, in numerose riviste (Il Giornale dell'Architettura, Modo, MD Journal, IDEA – di cui è anche ideatrice e editrice); inoltre ha promosso a Firenze numerose giornate di studi, incontri pubblici e mostre sui temi del design, della cultura progettuale e architettonica. Tra questi, va segnalata l'ideazione e la cura delle due giornate di studio sull'attualità di Le Corbusier (con Valentina Gensini - direttrice del Museo del Novecento di Firenze) dal titolo: *A un passo da Le Corbusier. Strategie abitative nel XXI secolo. Idee, testimonianze, progetti sull'attualità di un grande conoscitore dei tempi*, tenutesi nel dicembre 2015 a Firenze presso Le Murate. Progetti Arte Contemporanea.

Dal 1995 al 2019 la candidata partecipa a convegni internazionali (2), convegni nazionali (9), giornate di studi (1), conferenze (4), lezione di dottorato (1), tavole rotonde (4), seminari (1), relazioni (15, in occasione di mostre, incontri pubblici, introduzioni, ecc.) e altri eventi (14).

Gli interessi di ricerca della candidata hanno spaziato dalla tecnologia dell'architettura alla progettazione architettonica al design, per approdare, in anni recenti, alla storia dell'architettura contemporanea, con un particolare affondo sull'architettura ospedaliera e sulle Avanguardie e Neoavanguardie a Firenze.

Dal 1993 al 2020, la candidata ha prodotto 100 pubblicazioni dotate di ISBN e ISSN, solo in parte coerenti con il SSD ICAR/18 Storia dell'Architettura: monografie (7), saggi in volume (23), saggi e articoli in rivista (70).

Dalla documentazione presentata dalla candidata, solo parzialmente coerente con il SSD ICAR/18, si profila una figura di studiosa con una corposa produzione scientifica e un'attività didattica svolta con continuità, ma impegnata su più campi disciplinari (tecnologia, progettazione, design, storia dell'arte contemporanea), tra i quali la storia dell'architettura non ricopre un ruolo preminente.

Candidata: MODESTI PAOLA

Tipologie di titoli	Titoli presentati dalla candidata e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	- 1998_Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica, Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV).

<p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 2017-2020_Docente a contratto, <i>Venice International University (VIU)</i>, Globalization Program, corso <i>Art and Architecture in Renaissance Venice</i>, in lingua inglese. - 2014-2020_Docente a contratto di Storia dell'architettura, Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Trieste. - 2009-2014_Docente a contratto di Storia dell'architettura, Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'architettura, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Trieste. - 2004-2005_“Lecturer” nell’<i>Advanced Training Program on Sustainable Development and Environmental Management</i>, Venezia, Isola di San Servolo. Lezioni in lingua inglese. - 2003_ <i>Visiting Assistant Professor</i>, Duke University (Durham, NC, USA), Department of Art and Art History, corso <i>Innovations and Absorption: Venice and Its Architecture in the Fifteenth and Sixteenth Centuries</i>. - 2003-2004_Docente nel corso <i>The Venetian Renaissance: Tradition and the Circulation of Knowledge</i>, organizzato dal <i>Summer Institute of Humanities</i>, Venezia, Isola di San Servolo, giugno 2003 e luglio 2004. - 2000-2009_Docente a contratto, <i>Venice International University (VIU)</i>, <i>School of Humanities and Social Sciences</i>, in lingua inglese - 1998-2007_Collaboratrice alla didattica, IUAV, Dipartimento di Storia dell'architettura per corsi di Storia dell'Architettura e Storia dell'Arte moderna.
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 2012-2013_Ricerca: <i>Le delizie restituite. La villa di Poggioreale a Napoli e l'architettura del Rinascimento</i>, compiuta presso l'Università degli Studi di Trieste, sede di Gorizia, con una Borsa di Ricerca della durata di 9 mesi conferita dal Consorzio per lo sviluppo del Polo Universitario di Gorizia mediante concorso pubblico. - 2008_Ricerca <i>Architectural Exempla between Venice and England in the Eighteenth Century: Travels, Drawings, and Books</i>, svolta a Londra e in Regno Unito con Research Support Grant di The Paul Mellon Centre for Studies in British Art. - 2008_Ricerca <i>Antonio Visentini's Drawings in the Houghton Library</i>, svolta presso l'Università di Harvard (Cambridge MA, USA) in qualità di <i>Houghton Library Visiting Fellow</i> 2008, con una <i>Eleanor M. Garvey Fellowship in Printing and Graphic Art</i>. - 2006_Ricerca <i>Venice on Paper: A Survey of the Reception of Venetian Architecture</i>, svolta in qualità di <i>Millon Architectural Guest Scholar</i> presso il <i>Center for Advanced Study in the Visual Arts (CASVA)</i>, National Gallery of Art, Washington, USA. - 2006-2008_Assegno di ricerca biennale presso IUAV, Venezia. Tema di ricerca: <i>Exempla architettonici nel Settecento tra Venezia e Inghilterra: dal "museo cartaceo" di Visentini alle Vite di Temanza</i>. - 2005-2006_Ricerca: <i>The Architecture of Venetian Churches: Uses, Functions and Public from the City's Origins to the Counter Reformation</i>, svolta in qualità di <i>Samuel H. Kress Senior Fellow</i> presso il CASVA, National Gallery of Art, Washington, USA. - 2000-2004_Assegno di ricerca (rinnovato per un totale 4 anni) presso IUAV, Venezia. Tema di ricerca: <i>Monastero di Santa Maria della Carità a Venezia e il progetto di Andrea Palladio</i>. - 1994_Specializzazione in Storia dell'Arte Medievale e Moderna, Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte e delle Arti Minori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 2008-2009_Coordinamento, con Andrea Guerra, di un gruppo di ricerca internazionale sulle facciate delle chiese veneziane di Palladio per la pubblicazione del volume <i>Architettura delle facciate: le chiese di Palladio a Venezia</i>. - 2003_Ricerca sulle trasformazioni ottocentesche del complesso monumentale della Carità e sulla storia costruttiva della Scuola Grande della Carità per incarico della Soprintendenza speciale per il polo museale veneziano. - 2002_Ricerca archivistica sull'attività edilizia gestita a Venezia dalle Commissarie dei Procuratori di San Marco, per incarico del Dipartimento di Storia dell'architettura, IUAV, nell'ambito della ricerca Venezia e la difesa dalle acque salse, coordinata dal

	professor Mario Piana, IUAV, finanziata con fondi del Consorzio per la Gestione del centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia (Co.Ri.La).
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2000-2018_la candidata partecipa a: <ul style="list-style-type: none"> - 14 convegni internazionali - 3 seminari - 4 giornate di studi - 2 lezioni dottorato - 2 conferenze - 10 altri eventi
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non presenta titoli.

Publicazioni presentate dal candidato e valutate:	
1.	<i>Le trasformazioni storico-costruttive del complesso della Carità</i> , in <i>Venezia. La Grande Accademia: architettura e restauro</i> , a cura di Renata Codello, Electa, Milano 2017, ISBN: 978-88-9181-685-6, pp. 17- 63.
2.	<i>Le chiese e le monache di San Zaccaria (XV-XVII secolo)</i> , in « <i>In centro et oculis urbis nostrae</i> »: <i>La chiesa e il monastero di San Zaccaria</i> , a cura di Bernard Aikema, Massimo Mancini, Paola Modesti, Studium Generale Marcianum, Venezia 2016, ISBN: 978-88-6512-460-4, pp. 121-149
3.	<i>Le delizie ritrovate. Poggioreale e la villa del Rinascimento nella Napoli aragonese</i> , Leo S. Olschki Editore, Firenze 2014, ISBN: 978-88-222-62745, pp. 270
4.	<i>I cori nelle chiese parrocchiali veneziane fra età umanistica e riforma tridentina</i> , in <i>La place du cœur: Architecture et liturgie du Moyen âge aux temps modernes</i> , atti del convegno (Paris, Sorbonne, École pratique des hautes études, 10-11 dicembre 2007), a cura di Sabine Frommel e Laurent Lecomte, Picard, Paris 2012, ISBN: 978-2-7084-0928-6, pp. 131-143
5.	« <i>Palladio must have had a strange predilection for porticoes</i> »: <i>rilievi e critica delle facciate delle chiese palladiane fra Sei e Ottocento</i> , in <i>Architettura delle facciate. Le chiese di Palladio a Venezia: nuovi rilievi, storia, materiali</i> , a cura di Malvina Borgherini, Andrea Guerra, Paola Modesti, Marsilio, Venezia 2010, ISBN: 978-88-317-9804-4, pp. 104-145
6.	<i>Quasi come in un dipinto. La città e l'architettura nel De situ urbis venetae di Marcantonio Sabellio</i> , in "Arte Veneta" 66, 2009 (2010), ISSN: 0392-5234, pp. 17-35
7.	<i>Recinzioni con colonne nelle chiese veneziane. Tradizioni, revival, sopravvivenze</i> , in <i>Lo spazio e il culto. Relazioni tra l'edificio ecclesiale e il suo uso liturgico dal XV al XVII secolo</i> , a cura di Jörg Stabenow, Marsilio, Venezia 2006, ISBN: 88-317-9111, pp. 181-208
8.	" <i>El tempio di sovra</i> ": <i>note sulla storia e sul significato del coronamento mistilineo nell'architettura veneziana</i> , in "Zbornik za umetnostno Zgodovino", Ljubljana, LXLII, 2006, ISSN: 0351-224X, pp. 47-76
9.	<i>Il convento della Carità e Andrea Palladio. Storie, progetti, immagini</i> , Cierre, Verona 2005, ISBN: 88-8314- 318-3, pp. 370
10.	<i>I cori nelle chiese veneziane e la visita apostolica del 1581. Il 'barco' di Santa Maria della Carità</i> , in "Arte Veneta" 59, 2002, ISSN: 0392-5234, pp. 38-65
11.	<i>Il tiburio di Santa Maria della Passione e Giovan Francesco Gadio</i> , in "Archivio Storico Lombardo", a. CXXIV-CXXV, 1998-1999, ISSN: 0392-0232, pp. 113-154
12.	<i>Sotto il tiburio. Ricerche sulle origini della tribuna di Santa Maria della Passione</i> , in "Annali di architettura" 10, 1998, ISSN: 1124-7169, pp. 103-130

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica della candidata:

La candidata Paola Modesti, laureata in Architettura nel 1990 all' Istituto Universitario di Architettura di Venezia con la tesi: *Il pronao bramantesco della chiesa di Santa Maria Nuova di Abbiategrasso* (relatore Manfredo Tafuri; 110/100 e lode). Nel 1994 ha ottenuto la Specializzazione in Storia dell'Arte Medievale e Moderna alla Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte e delle Arti Minori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (70/70 e lode) e ancora allo IUAV ha conseguito un Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica, discusso nella sede del Politecnico di Torino nel 1998.

Nel 2000-2004 è stata assegnista allo IUAV, dove ha condotto la ricerca: *Monastero di Santa Maria della Carità a Venezia e il progetto di Andrea Palladio*; ottiene un altro assegno biennale nel 2006-2008 per il tema: *Exempla architettonici nel Settecento tra Venezia e Inghilterra: dal "museo cartaceo" di Visentini alle Vite di Temanza*. Presso il CASVA - National Gallery of Art, Washington (USA) ha svolto la ricerca: *The Architecture of Venetian Churches: Uses, Functions and Public from the City's Origins to the Counter Reformation* in qualità di *Samuel H. Kress Senior Fellow* nel 2005-2006; ancora al CASVA nel 2006 conduce la ricerca: *Venice on Paper: A Survey of the Reception of Venetian Architecture* in qualità di *Millon Architectural Guest Scholar*. Nel 2008 conduce la ricerca: *Architectural Exempla between Venice and England in the Eighteenth Century: Travels, Drawings, and Books*, svolta a Londra e nel Regno Unito con *Research Support Grant* di *The Paul Mellon Centre for Studies in British Art*. Nello stesso anno, si occupa della ricerca: *Antonio Visentini's Drawings in the Houghton Library*, svolta presso l'Università di Harvard (Cambridge MA, USA) in qualità di *Houghton Library Visiting Fellow* 2008, con una *Eleanor M. Garvey Fellowship in Printing and Graphic Art*. Grazie a una borsa di Ricerca della durata di 9 mesi conferita dal Consorzio per lo sviluppo del Polo Universitario di Gorizia (mediante concorso pubblico), conduce nel 2012-2013 la ricerca: *Le delizie*

restituite. La villa di Poggioreale a Napoli e l'architettura del Rinascimento, compiuta presso l'Università degli Studi di Trieste, sede di Gorizia.

Nel 2000-2009 e 2017-2020 è stata docente a contratto, in lingua inglese, alla Venice International University (VIU); nel giugno 2003 e luglio 2004 è docente nel corso *The Venetian Renaissance: Tradition and the Circulation of Knowledge*, organizzato dal Summer Institute of Humanities, Venezia, Isola di San Servolo, dove, nel 2004-2005, è anche "Lecturer" nell'*Advanced Training Program on Sustainable Development and Environmental Management*. Nel 2003 (fall term) è Visiting Assistant Professor alla Duke University (Durham, NC, USA), Department of Art and Art History, per il corso: *Innovations and Absorption: Venice and Its Architecture in the Fifteenth and Sixteenth Centuries*. Nel 2009-2014 è stata docente a contratto per il corso di Storia dell'architettura moderna presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'architettura, Università degli Studi di Trieste, mentre nel 2014-2020 ha insegnato a contratto, nella stessa università, Storia dell'architettura nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura. Nel 1998-2007 è stata collaboratrice alla didattica allo IUAV, Dipartimento di Storia dell'architettura per corsi di Storia dell'Architettura e Storia dell'Arte moderna.

Con Andrea Guerra, partecipa, nel 2008-2009, al coordinamento di un gruppo di ricerca internazionale sulle facciate delle chiese veneziane di Palladio per la pubblicazione del volume *Architettura delle facciate: le chiese di Palladio a Venezia*. Nel 2002 e 2003 compie ricerche sul complesso della Carità su incarico della Soprintendenza speciale per il polo museale veneziano e nell'ambito della ricerca *Venezia e la difesa dalle acque salse*, coordinata da Mario Piana - IUAV, finanziata con fondi del Consorzio per la Gestione del centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia (Co.Ri.La). Con Malvina Borgherini, Andrea Guerra e Francesco Guerra, cura la mostra *Architettura delle facciate. Le chiese di Palladio a Venezia*, IUAV, 15 dicembre 2008-gennaio 2009.

Cura l'organizzazione, con Andrea Guerra, delle sessioni *The Vision of Architecture in Religious Reform Movements (15th-16th Centuries): A Comparative Assessment, I and II*, in *The Fifty- Sixth Annual Meeting of the Renaissance Society of America*, tenute a Venezia nel 2010; è co-organizzatrice, con Bernard Aikema e Massimo Mancini, del Convegno internazionale di Studi e del seminario di studi «*In centro et oculis urbis nostrae*». *La chiesa e il monastero di San Zaccaria*, tenutosi a Venezia, Studium Generale Marcianum, ex-monastero e chiesa di San Zaccaria, giugno e novembre 2014.

Nel 2000-2018 la candidata partecipa a: convegni internazionali (14), seminari (3), giornate di studi (4), lezioni dottorato (2), conferenze (2), altri eventi (10).

Dopo un iniziale lavoro di ricerca sull'architettura ecclesiastica milanese, gli interessi della candidata si sono rivolti soprattutto all'architettura veneziana di età moderna, con particolare attenzione al lavoro di Palladio, e con un affondo sull'architettura della villa di Poggio Reale a Napoli.

La candidata dichiara di possedere la tesi di laurea, la tesi di dottorato e 35 pubblicazioni, dotate di ISBN o ISSN congruenti con il SSD ICAR/18, redatte tra il 1990 e il 2018: monografie (3), articoli e saggi in rivista (9, dei quali due con altro autore), curatele (2) saggi e schede (16, alcune delle pubblicazioni segnalate dalla candidata comprendono molteplici schede a suo nome nello stesso volume), recensioni (4), voce biografica (1).

Dalla documentazione presentata dalla candidata, pienamente coerente con il SSD ICAR/18, emerge una figura di studiosa di indubbio rigore, con una produzione scientifica basata su solide basi documentarie, alla quale si accompagna un'attività didattica svolta in maniera continua, sia in università italiane, sia internazionali.

Candidato: MORETTI SILVIA

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	- 1998_Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica, sul tema: <i>Da informale periferia a frammento di città. I Domenicani a SS. Giovanni e Paolo tra XIII e XVI secolo</i> (tutors Howard Burns, Donatella Calabi, Ennio Concina), Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	- 2008-2010_Docente a contratto di Storia dell'architettura, Corso di Laurea in Produzione Edilizia, Università IUAV, Venezia. - 2006-2008_collaborazione attività integrative e supporto alla didattica, Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Udine. - 2001-2002_collaborazione attività integrative e supporto alla didattica, Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV).

	<ul style="list-style-type: none"> - 2000-2001_collaborazione attività integrative e supporto alla didattica, Università degli Studi di Trieste. - 2000-2001_collaborazione attività integrative e supporto alla didattica, Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV). - 1999-2000_Docente a contratto di Storia dell'architettura, Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV). - 1998-1999_Cultore della materia, Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV).
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - 2004-2006_Assegno di ricerca biennale (rinnovato) presso la Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Architettura, Urbanistica e Rilevamento – DAUR, Università degli Studi di Padova. Progetto: <i>Il ruolo dell'edilizia ecclesiastica nell'evoluzione dello spazio urbano delle città Venete nel XV secolo</i> (responsabile Giuliana Mazzi). - 2002-2004_Borsa di studio post-dottorato presso la Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Architettura, Urbanistica e Rilevamento – DAUR, Università degli Studi di Padova. Progetto: <i>Il ruolo dell'edilizia ecclesiastica nell'evoluzione dello spazio urbano delle città Venete nel XV secolo</i> (responsabile Giuliana Mazzi).
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<ul style="list-style-type: none"> - 1990-1994_Incarichi da studi di architetti e/o Soprintendenze per i Beni Ambientali e Architettonici di Venezia e del Veneto, sulle vicende edilizie dei palazzi: Padova: Palazzo Forzadura-Borromeo; Venezia: Palazzo Bernardo a S. Polo Palazzo Belloni-Battaglia a S. Stae; Palazzo Contarini-Pisani a S. Felice Palazzo Bembo-Gidoni a S. Zandegolà; Palazzo Bonfadini-Vivante a S. Giobbe. - 1987-1993_partecipante con incarichi di ricerca e catalogazione ai seguenti progetti: - 1987-88: <i>Il porto di Venezia</i>: incarico D. Calabi (<i>Una città seduta sul mare, Le basi ultramarine, Magazzini, fondaci, dogane</i>, in A. Tenenti, U. Tucci (a cura di), <i>Storia di Venezia</i>, XII, <i>Il mare</i>, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, Roma 1991, pp. 789 -817; - <i>La famiglia Zen dei Crosechieri</i>, coordinamento E. Concina; - <i>Edilizia e restauri a Venezia negli anni 1550-'55</i>, coordinamento E. Concina; d) 1988-90: <i>Il Ghetto di Venezia</i>, incarico D. Calabi. - 1987-1990: <i>La struttura urbana di Venezia</i>: incarico ufficio UNESCO Venezia, coordinamento E. Concina. - 1989: <i>Atti di notai veneziani nella seconda metà del '500</i>, coordinamento E. Concina. - 1990: <i>Le mura di Padova</i>: incarico con coordinamento Giuliana Mazzi; - 1991: Partecipazione al gruppo di lavoro interdisciplinare regionale con il coordinamento scientifico di E. Concina per il catalogo <i>Paesaggio Mediterraneo</i>, Electa, Milano 1992, in occasione dell'Expo '92 di Siviglia (sezione Veneto). - 1991-1992: <i>Fortezze veneziane da Terra e da Mar</i>, incarico IUAV: Centri di Servizio Interdipartimentale di Cartografia e Fotogrammetria. - 1992-'93: <i>Lo sviluppo urbano di Corfù</i>: coordinamento E. Concina; - <i>L'isola di Santa Maura sotto il Dominio veneziano</i>, coordinamento E. Concina.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	1995-2019_la candidata partecipa a: <ul style="list-style-type: none"> - 10 convegni internazionali - 6 convegni nazionali - 1 seminario
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non presenta titoli.

Publicazioni presentate dal candidato e valutate: (riportare gli estremi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)	
1.	Recensione a "«In centro et oculis urbis nostre»: la chiesa e il monastero di San Zaccaria, a cura di Bernard Aikema, Massimo Mancini e Paola Modesti; campagna fotografica di Francesco Turio Böhm, Marcianum Press, Venezia 2016, XII+426 pp., ill., in "Annali di architettura", 30, ©Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio/Colpo di Fulmine editore 2019, pp. 191- 194
2.	"Io sono un muratore". Nani Valle e le case d'abitazione. In: (a cura di): S. Maffioletti <i>La concretezza sperimentale. L'opera di Nani Valle</i> , vol. Materiali IUAV collana di ateneo 7, PADOVA: Il Poligrafo, 2016, p. 131-146. ISBN: 978-88-7115-928-7
3.	<i>Palmanova e la via del mare nel XVII secolo</i> . In: (a cura di): F. P. Fiore, <i>L'architettura militare di Venezia in Terraferma e in Adriatico fra XVI e XVII secolo</i> , (Atti del convegno Palmanova, teatro Gustavo Modena, 8-10 novembre 2013), Leo S. Olschki Editore, Firenze, ISSN: 0066-6807, vol. 436, 2014, p. 241-260

4.	I disegni di Longhena per la biblioteca dei domenicani dei Santi Giovanni e Paolo a Venezia (1670-1682). In M. Frank (a cura di), <i>Da Longhena a Selva. Un'idea di Venezia a dieci anni dalla scomparsa di Elena Bassi</i> . (Atti del convegno Accademia di Belle Arti, Ca' Foscari Università di Venezia, IUAV, 12-13 marzo 2010), Bologna: Archetipo Libri, ISBN: 9788866330288, 2011, p. 51-75
5.	<i>Il cantiere della cappella di Sant'Alvise nella chiesa dei Santi Giovanni e Paolo a Venezia (1458-1499)</i> , in "Annali di architettura", ©Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio/Marsilio 20/2008, pp. 83-108
6.	<i>Le licenze edilizie dei Giudici del Piovego: un approccio complesso alla città del Sei e Settecento</i> , in S. Zaggia (a cura di), <i>Fare la città. Salvaguardia e manutenzione urbana a Venezia in età moderna</i> , Milano, Bruno Mondadori Editore, 2006, pp. 41-70
7.	S. Moretti, E. Molteni, <i>Maps and Drawings of Corfu in the Library of the Museo Correr</i> , in "e_Perimetron", Vol. 1, No. 1, Winter 2006, www.maplibrary.gr/e_perimetron ISSN 1790-3769. web administrator: Prof. E. Livieratos, Aristotle University of Thessaloniki. 2006, pp. 1-31
8.	<i>I Domenicani dei Santi Giovanni e Paolo a Venezia nel XVI secolo: contraddizioni di un margine urbano</i> , Atti del Ciclo seminario "Città Capitali: Città e ambiente (secoli XVI-XX)" (Roma, 22-23 febbraio 2002) CROMA – Università Roma Tre, École Française de Rome, Archivio Storico Capitolino, Institut d'Histoire Moderne et Contemporaine presso École Française de Rome, in "Mélanges de l'École française de Rome, Italie et Méditerranée", Tome 116, 2004, 2, pp. 641- 663
9.	Fondamenti sodi e non pensieri vani". Giuseppe Benoni ingegnere e architetto tra Venezia e Friuli nella seconda metà del Seicento al servizio della Dominante, in G. Mazzi e S. Zaggia (a cura di) "Architetto sia l'ingegnere che discorre" <i>Ingegneri, architetti e protti nell'età della Repubblica</i> , Venezia, Marsilio, 2004, pp. 153-199
10.	<i>Il portale della sacrestia dei Santi Giovanni e Paolo a Venezia, 1601-1603</i> , in F. Barbieri e G. Beltramini (a cura di), <i>Vincenzo Scamozzi 1548-1616 architettura è scienza</i> , catalogo della mostra (Vicenza, 6 settembre 2003-11 gennaio 2004), Venezia, Marsilio, 2003, pp. 400-
11.	<i>I limiti lagunari nella cartografia tra Cinquecento e Settecento. Aspetti giuridici, idromorfologici, semiologici</i> , in "Insula Quaderni. Documenti sulla manutenzione urbana di Venezia", V, 17, dicembre, Insula S.p.A. 2003, pp. 33-42
12.	<i>Da informe periferia a frammento di città. I Domenicani a SS. Giovanni e Paolo tra XIII e XVI secolo</i> , tesidi dottorato inedita, Istituto Universitario di Architettura di Venezia, 5 ciclo, con discussione finale presso il Politecnico di Torino avvenuta il 7 maggio 1998

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica della candidata:

La candidata Silvia Moretti, laureata in Architettura all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (1988), ha ottenuto nel 1998, nella stessa università, un Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica sul tema: *Da informe periferia a frammento di città. I Domenicani a SS. Giovanni e Paolo tra XIII e XVI secolo* (tutors Howard Burns, Donatella Calabi, Ennio Concina).

Nel 2002-2006 ha usufruito di una borsa di studio post-dottorato e di un assegno di ricerca biennale (rinnovato) presso la Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Architettura, Urbanistica e Rilevamento – DAUR, Università degli Studi di Padova, per il tema di ricerca: *Il ruolo dell'edilizia ecclesiastica nell'evoluzione dello spazio urbano delle città Venete nel XV secolo* (responsabile Giuliana Mazzi).

Nel 1999-2000 è docente a contratto di Storia dell'architettura all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV) e nuovamente nel 2008-2010 nel Corso di Laurea in Produzione Edilizia dell'Università IUAV, Venezia. Nel 2000-2006 ha avuto incarichi di collaborazione attività integrative e supporto alla didattica all'Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Trieste e IUAV di Venezia.

Dal 1987 al 1993 ha partecipato, con incarichi di ricerca e catalogazione, a una serie di progetti di carattere scientifico coordinati da Ennio Concina, Giuliana Mazzi, Donatella Calabi; dal 1990 al 1994 è stata incaricata da studi di architetti e/o Soprintendenze per i Beni Ambientali e Architettonici di Venezia e del Veneto, di effettuare delle ricerche sulle vicende edilizie di alcuni palazzi di Padova.

Dal 1995 al 2019 la candidata partecipa a: convegni internazionali (10), convegni nazionali (6), seminari (1). Gli interessi della candidata si concentrano sull'architettura veneziana di età moderna, in particolare sulla chiesa dei Santi Giovanni e Paolo, con alcuni affondi sull'architettura friulana sia moderna che contemporanea. La candidata dichiara di possedere la tesi di dottorato e 25 pubblicazioni, redatte dal 2004 al 2020, dotate di ISBN o ISSN, congruenti con il SSD ICAR/18 Storia dell'Architettura: saggi in volume (15), articoli e saggi in rivista (5 dei quali 1 con altro autore), recensioni (4), voce biografica (1).

Dalla documentazione presentata dalla candidata, pienamente coerente con il SSD ICAR/18, si profila una figura di studiosa dotata di rigore e di metodo, la cui produzione scientifica e attività didattica, però, sono state discontinue, da un punto di vista temporale, soprattutto negli ultimi anni.

Candidato: RIGHINI DAVIDE

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	- 1999_Dottorato di ricerca in Storia dell'arte presso l'Università degli Studi di Bologna. Tesi: <i>Le fontane pontificie delle legazioni delle Marche, della Romagna e di Bologna, da Paolo III a Gregorio XV (1534-1624)</i> , tutor Anna Maria Matteucci.

<p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 2018-2021_ Docente a contratto di Storia dell'architettura moderna (ICAR/18; 6 cfu; 36 ore), corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte, Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. - 2016-2019_Docente a contratto di Storia dell'architettura (ICAR/18; 6 cfu; 56 ore), corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali, Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Bologna, con sede a Ravenna. - 2012-2015_Docente a contratto di Didattica della Storia dell'arte dell'età moderna e contemporanea (L-ART/02; cfu 6; 36ore), corso TFA in Storia dell'arte, Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia. - 2010_2011_Storia dell'architettura I (ICAR/18; 11 cfu; 66 ore) presso la Facoltà di Ingegneria del- l'Università degli Studi di Bologna, corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-Archi- tettura. - 2008-2011_Docente a contratto di Storia dell'arte moderna (L-ART/02; 12 cfu; 72 ore), corso di Laurea triennale in Beni culturali, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Bologna, con sede a Ravenna. - 2007-2008_Docente a contratto di Storia dell'arte moderna I (L-ART/02; 10 cfu; 72 ore), corso di Laurea triennale in Beni storico-artistici e musicali, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Bologna, con sede a Ravenna. - 2005-2008_Docente a contratto di Storia del Disegno e della Grafica (L-ART/02; 5 cfu; 36 ore), corso di Laurea triennale in Beni culturali, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Bologna, con sede a Ravenna. - 2001_2021_titolare di moduli di insegnamento e attività di tutor o assistente alla didattica entro corsi di Storia dell'architettura (ICAR/18) e di Storia dell'arte dell'età moderna e contemporanea (L-ART/02) presso l'Università degli Studi di Bologna.
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 2016_ <i>Chercheur invité</i> presso l'Institut National d'Historie de l'Art (INHA) - Paris (titolo della ricerca: <i>Sculptures et décorations pour fontaines dans la France des XVIIe et XVIIIe siècles</i>; settore: "Arts déco- ratifs, design et culture matérielle", diretto da Philippe Thiébaud), dal 3 luglio al 31 agosto 2016. - 2010_Borsa di studio annuale (con concorso per titoli) ai fini della ricerca <i>Le architetture di villa di Angelo Venturoli</i>, per conto del Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale dell'Università degli Studi di Bologna (responsabile: Francesco Ceccarelli). - 2006_Borsa di studio annuale ai fini della ricerca su <i>L'architettura promossa dagli Spada a Bologna e nella Valle del Lamone</i>, per conto della Fondazione Culturale <i>La Memoria Storica</i> di Brisighella "<i>I Naldi - Gli Spada</i>". - 2002-2005_Assegno di ricerca in Storia dell'arte presso il Dipartimento delle Arti Visive dell'Università degli Studi di Bologna. Titolo della ricerca: <i>I modelli e i trattati di architettura mi-litare conservati nei Musei e nella Biblioteca Universitaria di Bologna, e l'insegnamento della disciplina presso l'Istituto delle Scienze</i>, tutor Mario Lupano. - 1999-2001_Post-Dottorato in Studi storico-artistici, presso l'Università degli Studi di Bologna. Titolo della ricerca: <i>Le fontane di Paolo V. Storia, forme e iconografia delle fontane erette nello Stato della Chiesa durante il pontificato Borghese (1605-1621)</i>, tutor Anna Maria Matteucci. - 1999-2000_Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte e delle arti minori (durata triennale), presso l'Università degli Studi di Bologna (70/70 con lode). Tesi in Storia dell'architettura moderna: <i>Antiche mappe bolognesi. La raccolta dei cabrei conservata nell'archivio dell'Opera Pia dei Poveri Vergognosi di Bologna</i>, relatrice Anna Maria Matteucci.
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 2010_Stesura di schede storico-critiche sulle architetture di Alfonso Torreggiani, ricerca condotta per conto della Fondazione del Monte di Bologna e coordinata dalla prof.ssa Anna Maria Matteucci.

- 2006-2007_Stesura di schede storico-critiche su decorazioni di palazzi di Bologna dagli inizi del XVII alla prima metà del XVIII secolo, ricerca condotta per conto della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e coordinata dalla prof.ssa Anna Maria Matteucci.
- 2005_Componente di unità di ricerca MIUR RFO (ex 60%) Università degli Studi di Bologna 2005: *L'attività degli architetti emiliani dal Tardogotico al Tardobarocco* (coordinatore scientifico: Deanna Lenzi).
- 2005_Componente di unità di ricerca MIUR RFO (ex 60%) Università degli Studi di Bologna 2005: *Le arti a Bologna e in Emilia Romagna nel Rinascimento: i templi civici* (coordinatore scientifico: Marinella Pigozzi).
- 2004_Componente di unità di ricerca MIUR PRIN (ex 40%) 2004 (durata 24 mesi): *Atlante tematico del Barocco in Italia. 4. Residenze nobiliari e trasformazioni urbane* (coordinatore scientifico: Marcello Fagiolo, Università degli Studi di Roma La Sapienza; responsabile scientifico dell'unità: Anna Maria Matteucci, Università degli Studi di Bologna)
- 2004_Componente di unità di ricerca MIUR RFO (ex 60%) Università degli Studi di Bologna 2004: *Tradizione e innovazione nell'architettura emiliana dal Gotico al Barocco* (coordinatore scientifico: Anna Maria Matteucci).
- 2004_Componente di unità di ricerca MIUR RFO (ex 60%) Università degli Studi di Bologna 2004: *Il ruolo dei trattati di architettura e prospettiva nella formazione dell'architetto in età barocca* (coordinatore scientifico: Marinella Pigozzi).
- 2004_Componente di unità di ricerca MIUR RFO (ex 60%) Università degli Studi di Bologna 2004: *Ville e "delizie". Storia e tipologia dell'architettura di villa nell'area estense e romagnola nella prima età moderna* (coordinatore scientifico: Francesco Ceccarelli).
- 2004_Componente di unità di ricerca MIUR RFO (ex 60%) Università degli Studi di Bologna 2004: *Le arti a Bologna nel Rinascimento. L'attenzione al De re aedificatoria di Leon Battista Alberti* (coordinatore scientifico: Marinella Pigozzi)
- 2003_Componente di unità di ricerca MIUR RFO (ex 60%) Università degli Studi di Bologna 2003: *Gaspare Vigarani e i teatri di Modena e Parigi* (coordinatore scientifico: Deanna Lenzi)
- 2003_Componente di unità di ricerca MIUR RFO (ex 60%) Università degli Studi di Bologna 2003: *La grande decorazione emiliana in Italia e all'estero* (coordinatore scientifico: Anna Maria Matteucci)
- 2002_Componente di unità di ricerca MIUR RFO (ex 60%) Università degli Studi di Bologna 2002: *Architettura e decorazione barocca a Bologna: palazzo Malvezzi Campeggi* (coordinatore scientifico: Deanna Lenzi)
- 2002_Componente di unità di ricerca MIUR RFO (ex 60%) Università degli Studi di Bologna 2002: *Le piazzecentrali delle città di Romagna in età moderna. Organizzazione urbana e trasformazioni architettoniche* (coordinatore scientifico: Francesco Ceccarelli)
- 2001_Componente di unità di ricerca MIUR PRIN (ex 40%) 2001 (durata: 24 mesi): *Storia, mito e allegoria nella grande decorazione veneta ed emiliana dal Cinquecento al Settecento* (coordinatore scientifico: prof. Giuseppe Pavanello, Università degli Studi di Trieste; responsabile scientifico dell'unità: Anna Ottani Cavina, Università degli Studi di Bologna)
- 2001_Componente di unità di ricerca MIUR PRIN (ex 40%) 2001 (durata: 24 mesi): *Atlante tematico del Barocco in Italia settentrionale. Le residenze della nobiltà e dei ceti emergenti: il sistema dei palazzi e delle ville* (coordinatore scientifico: prof.ssa Maria Luisa Gatti Perer, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; responsabile scientifico dell'unità: Marinella Pigozzi, Università degli Studi di Bologna)
- 2001_Componente di unità di ricerca MIUR RFO (ex 60%) Università degli Studi di Bologna 2001: *Bologna nel Seicento: architettura e storiografia da Mazenta a Masini* (coordinatore scientifico: Marinella Pigozzi)

	- 2000-2001_Inventariazione e catalogazione dei disegni di cartografia dei secoli XVI-XVIII conservati nell'Archivio Storico dell'Opera Pia dei Poveri Vergognosi di Bologna.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2003-2019_il candidato partecipa a: - 4 convegni internazionali - 2 convegni nazionali - 1 giornate di studi - 6 conferenze
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	

Pubblificazioni presentate dal candidato e valutate: (riportare gli estremi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)

1. <i>La vita in villa; Il programma iconografico delle sale interne. Temi e significati; Gli interventi di Tommaso Laureti nell'impianto idrico della villa; Le fonti</i> (a cura di), in <i>La villa del cardinale Filippo Guastavillani</i> , a cura di A.M. Matteucci Armandi e D. Righini, Bologna: Edizione Compositori, 2001 (I ed. 2000), pp. 58-63, 110-127, 149-161 (ISBN: 8877942819)
2. <i>Le mappe rurali dell'Opera Pia: la formazione della raccolta, gli autori e le tecniche; Le mappe rurali dell'Opera Pia, immagini del paesaggio bolognese tra il XVII e il XIX secolo; Catalogo delle mappe</i> (a cura di), in <i>Antiche mappe bolognesi. Le piante dei beni rurali dell'Opera Pia dei Poveri Vergognosi</i> , a cura di D. Righini, Bologna: Editrice Compositori, 2001, pp. 26-43, 44-67, 79-137 (ISBN: 8877943076)
3. <i>Il palazzo di Bologna e le ville di campagna dei conti Caprara: momenti di rinnovamento architettonico nella prima metà del Settecento</i> , in <i>Atlante tematico del Barocco. L'Italia settentrionale. Le residenze della nobiltà e dei ceti emergenti: il sistema dei palazzi e delle ville</i> , atti del convegno di studi (Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 10-13 dicembre 2003), «Arte lombarda», 142, 2004, 3, pp. 69-77 (ISSN 0004-3443)
4. <i>La fontana "vecchia" di Bologna, ovvero la mostra terminale dell'AQVA PIA</i> , in <i>Arti a confronto. Studi in onore di Anna Maria Matteucci</i> , a cura di D. Lenzi, Bologna: Editrice Compositori, 2004, pp. 127-136 (ISBN: 9788877944030)
5. <i>La fontana della Madonna di Loreto e l'impiego dei marmi veronesi</i> , «Annuario Storico della Valpolicella», XXI, 2005, 5, pp. 85-104 (ISSN 2281-9991)
6. <i>Le perizie del Seicento e la ricostruzione di Alfonso Torreggiani</i> , in <i>La Basilica Collegiata di San Biagio a Cento</i> , a cura di T. Contri, San Giovanni in Persiceto: Grafiche Beccari, 2005, pp. 61-82 (SBN: UFE0714021)
7. <i>Per Alfonso Torreggiani: aggiunte e approfondimenti sull'attività bolognese</i> , «Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per le province di Romagna», n.s., LXI, 2010/11, pp. 285-315 (ISSN: 0393-7240) (Il candidato non ha allegato il relativo pdf della pubblicazione, che quindi non è valutabile).
8. <i>Tommaso Laureti architetto e ingegnere idraulico: aggiunte e precisazioni</i> , in <i>Domenico e Pellegrino Tibaldi. Architettura e arte a Bologna nel secondo Cinquecento</i> , atti del convegno internazionale di studi (Bologna, palazzo Saraceni, 5-7 dicembre 2006), a cura di D. Lenzi e F. Ceccarelli, Venezia: Marsilio, 2011, pp. 109-120, tavv. pp. 362-363 (ISBN: 9788831709095)
9. <i>I disegni di architettura militare nel Fondo Marsili della Biblioteca Universitaria di Bologna</i> , in <i>La scienza delle armi. Luigi Ferdinando Marsili 1658-1730</i> , catalogo della mostra (Bologna, palazzo Poggi, 20 aprile-4 novembre 2012), a cura del Museo di Palazzo Poggi, Bologna: Pendragon, 2012, pp. 188-199 (ISBN: 978886598133)
10. <i>Gli Spada in Romagna e a Bologna. Architettura, arte e collezionismo nei secoli XVI e XVII</i> , Collana: "I quadri della Fondazione La Memoria Storica di Brisighella. I Naldi - Gli Spada", vol. 14, Faenza: Carta Bianca Editori, 2014, pp. 300 (ISBN: 9788897550228)
11. <i>L'attività ferrarese di Antonio Felice Ferrari</i> , in <i>Prospettiva, luce e colore nell'illusionismo architettonico. Quadraturismo e grande decorazione nella pittura di età barocca</i> , atti del convegno internazionale di convegno internazionale di studi (Firenze, Biblioteca degli Uffizi e Facoltà di Architettura; Montepulciano, palazzo del Capitano, 9-11 giugno 2011), a cura di S. Bertocci e F. Farneti, Roma: Artemide, 2015, pp. 167-176 (ISBN: 9788875751647)
12. <i>I disegni della Fontana del Nettuno: una questione aperta</i> , e schede: <i>L'«istruzione del Laureti Intorno alla Fonte agl'Illustrissimi Signori XL del Reggimento»</i> , <i>Disegno della Fontana del Nettuno</i> , <i>Disegno della Fontana Vecchia</i> , in <i>Il Nettuno, architetto delle acque. Bologna. L'acqua per la città tra Medioevo e Rinascimento</i> , catalogo della mostra (Bologna, Oratorio di Santa Maria della Vita, 15 marzo-30 maggio 2018), a cura di F. Ceccarelli e E. Ferretti, Bologna: BUB 2018, PP. 67-74, 146-151, 156 E 157 (ISBN: 9788869232992)

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Il candidato Davide Righini, laureato nel 1992 in Lettere moderne alla Facoltà di Lettere e Filosofia all'Università degli Studi di Bologna con la tesi: *L'araldica cesenate* (relatrice Anna Maria Matteucci; 110/100 e lode), ha conseguito nel 1999 un Dottorato di ricerca in Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Bologna con la tesi: *Le fontane pontificie delle legazioni delle Marche, della Romagna e di Bologna, da Paolo III a Gregorio XV (1534-1624)*, tutor Anna Maria Matteucci.

Nel 1999-2000 ottiene il diploma alla Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte e delle arti minori (durata triennale), presso l'Università degli Studi di Bologna con una tesi in Storia dell'architettura moderna: *Antiche mappe bolognesi. La raccolta dei cabrei conservata nell'archivio dell'Opera Pia dei Poveri Vergognosi di Bologna* (relatrice Anna Maria Matteucci; 70/70 con lode). Nel 1999-2001 ha svolto un post-dottorato in Studi storico-artistici presso l'Università degli Studi di Bologna con la ricerca: *Le fontane di Paolo V. Storia, forme e iconografia delle fontane erette nello Stato della Chiesa durante il pontificato Borghese (1605-1621)*, tutor Anna Maria Matteucci. Nel 2002-2005 è stato titolare di un assegno di ricerca in Storia dell'arte presso il

Dipartimento delle Arti Visive dell'Università degli Studi di Bologna per la ricerca: *I modelli e i trattati di architettura militare conservati nei Musei e nella Biblioteca Universitaria di Bologna, e l'insegnamento della disciplina presso l'Istituto delle Scienze* (responsabile: Mario Lupano). Nel 2006 ha usufruito di una borsa di studio annuale ai fini della ricerca su *L'architettura promossa dagli Spada a Bologna e nella Valle del Lamone*, per conto della Fondazione Culturale *La Memoria Storica* di Brisighella "*I Naldi - Gli Spada*"; nel 2010 ha avuto una seconda borsa di studio annuale ai fini della ricerca: *Le architetture di villa di Angelo Venturoli*, per conto del Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale dell'Università degli Studi di Bologna (responsabile Francesco Ceccarelli). Nel 2016 è stato *Chercheur invité* presso l'Institut National d'Historie de l'Art (INHA) - Paris per la ricerca: *Sculptures et décorations pour fontaines dans la France des XVIIe et XVIIIe siècles*; settore: "Arts décoratifs, design et culture matérielle", diretto da Philippe Thiébaud.

È stato componente di Unità di Ricerca in progetti MIUR PRIN dal 2001 al 2005 (Università degli studi di Trieste (2001), Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano (2002); Università di Roma La Sapienza (2004); Università degli Studi di Bologna (2001-2005).

Dal 2005 al 2019 ha ricoperto con continuità il ruolo di docente a contratto di Storia dell'architettura (ICAR/18), Storia dell'arte dell'età moderna e contemporanea (L-ART/02), Storia del Disegno e della Grafica (L-ART/02) nelle Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Università Ca' Foscari di Venezia, Università degli Studi di Bologna; presso quest'ultima università, dal 2001 al 2021 ha avuto titolarità di moduli d'insegnamento e ha svolto attività di assistente o tutor alla didattica entro corsi di Storia dell'architettura (ICAR/18) e di Storia dell'arte dell'età moderna e contemporanea (L-ART/02). Inoltre, ha seguito come relatore o correlatore 31 tesi di laurea in diverse università (Bologna, Venezia, Urbino).

È stato segretario organizzativo del convegno internazionale di studi: *Domenico e Pellegrino Tibaldi. Architettura e arte a Bologna nella seconda metà del Cinquecento* (Bologna, palazzo Saraceni, 5-7 dicembre 2006) e dal 2003 al 2019 ha partecipato a: convegni internazionali (4), convegni nazionali (2), giornate di studi (1), e tenuto conferenze (6). Dal 2001 al 2004 ha svolto attività di collaborazione per opere multimediali e dal 2004 al 2008 ha collaborato con case editrici come progettista editoriale e redattore.

Gli interessi del candidato si concentrano, in particolare sulla storia dell'architettura in Lombardia e in Emilia tra il XVI e il XVIII secolo, con particolare attenzione agli aspetti decorativi e iconografici e all'architettura idraulica. Dal 1993 al 2020 il candidato dichiara di avere redatto 48 pubblicazioni dotate di ISBN o ISSN e pertinenti al SSD ICAR/18 così divise: monografia (1), saggi e articoli in rivista (7), voci biografiche (16, alcune comprendenti più voci nello stesso volume), curatele (2), recensione (1), saggi e schede (21, alcune delle pubblicazioni segnalate dal candidato comprendono decine di schede a suo nome nello stesso volume). Dalla valutazione della documentazione presentata dal candidato, pienamente coerente con il SSD ICAR/18, emerge una figura di studioso attento e maturo, con una produzione scientifica costante e un'attività didattica svolta in maniera continua in diverse università italiane.

1° luglio 2021

Prof.ssa Orietta Lanzarini
Prof.ssa Anna Rosellini
Prof. Paolo Nicoloso

Presidente
Componente
Segretario

Firmato digitalmente da: Orietta Lanzarini
Organizzazione: UNIVERSITAUDINE/01071600306
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 07/07/2021 14:45:52

Valutazione comparativa

Candidato: Barillari Diana

Giudizio comparativo: Il profilo della candidata è pienamente coerente con il SSD ICAR/18 Storia dell'architettura. Dai titoli, dal curriculum e dalle pubblicazioni emerge una figura di studiosa attenta, con una produzione scientifica e una attività didattica svolte in maniera coerente e continua.

La commissione ritiene pertanto che, in confronto agli altri candidati, Diana Barillari presenti requisiti sufficienti a consentirle di accedere alla fase successiva della procedura di selezione.

Candidato: Benincampi Iacopo

Giudizio comparativo: Il profilo del candidato è pienamente coerente con il SSD ICAR/18 Storia dell'architettura. Dai titoli, dal curriculum e dalle pubblicazioni emerge una figura di giovane studioso molto attivo, sia da un punto di vista della produzione scientifica, sia delle attività didattiche, con un'esperienza anche negli Stati Uniti. La commissione ritiene pertanto che, in confronto agli altri candidati, Iacopo Benincampi presenti requisiti sufficienti a consentirgli di accedere alla fase successiva della procedura di selezione.

Candidato: Bulfone Gransinigh Federico

Giudizio comparativo: Il profilo del candidato è pienamente coerente con il SSD ICAR/18 Storia dell'architettura, ma dai titoli, dal curriculum e dalle pubblicazioni emerge una figura di studioso ancora in formazione, con limitate esperienze didattiche e una produzione scientifica circoscritta prevalentemente all'ambito locale.

La commissione ritiene pertanto che, in confronto agli altri candidati, Federico Bulfone Gransinigh non presenti requisiti sufficienti a consentirgli di accedere alla fase successiva della procedura di selezione.

Candidato: Funis Francesca

Giudizio comparativo: Il profilo della candidata è pienamente coerente con il SSD ICAR/18 Storia dell'architettura. Dai titoli, dal curriculum e dalle pubblicazioni emerge una figura di studiosa molto rigorosa, con una corposa produzione scientifica, fondata su solide basi metodologiche e documentarie, e un'attività didattica svolta in maniera continua.

La commissione ritiene pertanto che, in confronto agli altri candidati, Francesca Funis presenti requisiti sufficienti a consentirle di accedere alla fase successiva della procedura di selezione.

Candidato: Iannello Matteo

Giudizio comparativo: Il profilo del candidato è pienamente coerente con il SSD ICAR/18 Storia dell'architettura. Dai titoli, dal curriculum e dalle pubblicazioni emerge una figura di studioso molto rigoroso, con una produzione scientifica, di ambito contemporaneo, sviluppata su molteplici campi di ricerca. Ha partecipato a progetti di ricerca internazionali e ha svolto attività didattica in maniera continua.

La commissione ritiene pertanto che, in confronto agli altri candidati, Matteo Iannello presenti requisiti sufficienti a consentirgli di accedere alla fase successiva della procedura di selezione.

Candidato: Mello Patrizia

Giudizio comparativo: Il profilo della candidata è solo parzialmente coerente con il SSD ICAR/18 Storia dell'architettura. Come emerge dall'analisi comparativa dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni la candidata è impegnata su più ambiti disciplinari (tecnologia, progettazione, design, storia dell'arte contemporanea), ma tra questi la storia dell'architettura non ricopre un ruolo preminente, come accade, invece, per gli altri candidati.

La commissione ritiene pertanto che, in confronto agli altri candidati, Patrizia Mello non presenti requisiti sufficienti a consentirle di accedere alla fase successiva della procedura di selezione.

Candidato: Modesti Paola

Giudizio comparativo: Il profilo della candidata è pienamente coerente con il SSD ICAR/18 Storia dell'architettura. Dai titoli, dal curriculum e dalle pubblicazioni emerge una figura di studiosa molto rigorosa, con una produzione scientifica, di ambito moderno, fondata su solide basi documentarie e metodologiche. Ha partecipato a progetti di ricerca internazionali e svolto attività didattica in maniera continua, anche nell'ambito di università internazionali (VIU – Venice; Duke University, USA).

La commissione ritiene pertanto che, in confronto agli altri candidati, Paola Modesti presenti requisiti sufficienti a consentirle di accedere alla fase successiva della procedura di selezione.

Candidato: Moretti Silvia

Giudizio comparativo: Il profilo della candidata è pienamente coerente con il SSD ICAR/18 Storia dell'architettura. Dai titoli, dal curriculum e dalle pubblicazioni emerge una figura di studiosa rigorosa e attenta all'analisi documentaria; tuttavia, se comparate agli altri candidati, la produzione scientifica e l'attività didattica della candidata presentano, soprattutto negli ultimi anni, una discontinuità temporale.

La commissione ritiene pertanto che, in confronto agli altri candidati, Silvia Moretti non presenti requisiti sufficienti a consentirle di accedere alla fase successiva della procedura di selezione.

Candidato: Righini Davide

Giudizio comparativo: Il profilo del candidato è pienamente coerente con il SSD ICAR/18 Storia dell'architettura. Dai titoli, dal curriculum e dalle pubblicazioni emerge una figura di studioso maturo, con una produzione scientifica continua e una vasta esperienza didattica svolta in diverse università italiane (Urbino, Venezia, Bologna).

La commissione ritiene pertanto che, in confronto agli altri candidati, Davide Righini presenti requisiti sufficienti a consentirgli di accedere alla fase successiva della procedura di selezione.

1° luglio 2021

Prof.ssa Orietta Lanzarini
Prof.ssa Anna Rosellini
Prof. Paolo Nicoloso

Presidente
Componente
Segretario

Firmato digitalmente da: Orietta Lanzarini
Organizzazione: UNIVERSITAUDINE/01071600306
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 07/07/2021 14:45:52

**ALLEGATO A al Verbale 3
Punteggi**

- Candidato: Barillari Diana

Titoli	punti	22
Pubblicazioni		
1. Barillari D. (2020). <i>Babel Bibel in Kakania: architettura mitteleuropea e Oriente tra XIX e XX secolo</i> . In (a cura di) Sdegno A., Barillari D., Kuzmin D., <i>Atti del convegno internazionale Antonio Lasciac, un architetto tra Italia, Egitto e Slovenia</i> , Archeografo Triestino Extra serie, 17, Società di Minerva, Trieste, pp.43-60, ISSN 0392-0038	punti	3
2. Barillari D. (2020). <i>The University of Trieste during the period of the Allied Military Government from Fascism to Democracy</i> . In (edited by Jones K.B., Pilat S.): <i>The Routledge Companion to Italian Fascist Architecture: reception and legacy</i> , Routledge, London and NewYork, pp-290-303, ISBN 9780367348519	punti	3
3. Barillari D. (2019). <i>La fabbrica del Palazzo Comunale di Raimondo D'Aronco, storia tecnica utopia</i> . In (a cura di) Barillari D, Bergamini G., <i>Il Palazzo comunale di Udine da Nicolò Lionello a Raimondo D'Aronco</i> , pp. 50-120, Udine: Comune di Udine (Rubbettino print), ISBN 9788895752297	punti	3,5
4. Barillari D. (2015). <i>Urbanistica tra utopia e realtà nella città a spirale: Lignano Pineta da Marcello D'Olivo a Luigi Piccinato</i> . In (a cura di) Canali F., <i>Urbanistica per la villeggiatura e per il turismo nel Novecento</i> , Annali di Storia dell'Urbanistica e del Paesaggio, 3-2015, vol. unico, pp. 286-303, Emmebi edizioni Firenze, ISSN 2284-4066, ISBN 978- 88-98019-43-4	punti	2,5
5. Barillari D. (2014). <i>Max Fabiani e la mostra dello Spirito a Vienna 1904</i> . In (a cura di): Aldini S., Benocci C., Ricci S., Sessa E., <i>Il segno delle esposizioni nazionali e internazionali nella memoria storica delle città. Padiglioni alimentari e segni urbani permanenti</i> , Storia dell'Urbanistica, 6/2014, vol. unico, pp. 397-410, Edizioni Kappa, ISSN 2035-8733	punti	2
6. Barillari D. (2014). <i>Novecento sul Bosforo D'Aronco e Villa Italia, Genius loci e Modernismo nel progetto di Raimondo D'Aronco per l'ex Residenza estiva dell'Ambasciata d'Italia a Tarabya sul Bosforo (1905-1906)</i> . In: (a cura di) Mantese E. <i>Abitare la città Istanbul Theatrum Mundi unità di ricerca e didattica</i> , Roma, Aracne editrice, pp. 46-57, ISBN 9788854868342	punti	2,5
7. Barillari D. (2012). <i>Il contributo degli allievi di Otto Wagner tra Trieste e Lubiana, dialoghi tra architettura e tecnica</i> . In: Umanità mitteleuropea Letteratura-Arti-Musica-Cinema, vol.unico,pp.445-457,Gorizia,Istituto per gli ncontri Culturali Mitteleuropei,ISBN/ISSN: 8888339043	punti	3
8. Barillari D. (2012). <i>El revival otomano.Tratados, arquitecturas, protagonistas: de los Balyana Vallaur y D'Aronco. Orientalismo arte y arquitectura entre Granaday Venecia</i> . vol. unico, 2012, pp. 189-200, Madrid, Abada Editores, ISBN/ISSN: 9788415289555	punti	2,5
9. Barillari D. (2008). <i>Da Trieste a Beirut, i palazzi delle compagnie di assicurazione. From Trieste to Beirut: the stately premises of the Italian insurance companies</i> . In: (a cura di) Godoli E. <i>Architetti italiani per la Siria e il Libano nel ventesimo secolo</i> , vol. unico, Firenze, Maschietto editore, pp.78-87	punti	3,5
10. Barillari D. (2006). <i>Vicende di Carlo Scarpa a Trieste sotto il segno della complessità: l'ampliamento del museo Revoltella</i> . In: (a cura di) Ceiner G. e Masau Dan M., <i>Carlo Scarpa e il museo Revoltella</i> , vol. unico , Trieste, Comune di Trieste, pp. 36-45	punti	4,5
11. Barillari D. (1999). <i>Architetture neo-arabe di Marcello Piacentini in Libia</i> . In:(a curadi) Giusti M,A, Godoli E., <i>L'Orientalismo nell'architettura italiana tra Ottocento e Novecento</i> , vol. unico, pp. 319-328, Siena, Maschietto e Musolino, ISBN/ISSN: 88-86404-97-2	punti	3,5
12. Barillari D. (1999). <i>Fabbrica Olivetti in Argentina di Marco Zanuso</i> (CD ROM). In: (a cura di) Zagnoni S, Gaiani M., <i>Otto architetture italiane del dopoguerra. Museo Nazionale di Architettura Ferrara, Rimini</i> , Maggioli Editore, ISBN/ISSN: 88-387-1660-9 (la pubblicazione, allegata in pdf dalla candidata, non risulta nell'elenco "pubblicazioni presentate", ma viene valutata dalla commissione al posto della pubblicazione numero 12 dal titolo: Barillari D. (1996). Con Godoli E. <i>Istanbul 1900. Architetture e interni Art Nouveau</i> . Firenze, Octavo, vol. unico, ISBN: 8880300067 per la quale la candidata non ha allegato, invece, il pdf)	punti	1,5
Totale pubblicazioni	punti	35
TOTALE	PUNTI	57

- Candidato: Benincampi Iacopo

Titoli	punti	27
Pubblicazioni		
1. I. Benincampi, <i>Giuseppe Boschi «sulla scorta degli autori più celebri che hanno scritto sopra l'architettura»</i> , in I. Benincampi (a cura di), Giuseppe Boschi, «pittore ed architetto faentino», Ginevra Bentivoglio Editoria, Roma 2020, pp. 31-59. ISBN: 978-88-31347-23-5	punti	3

2.	I. Benincampi, E. Gambuti, «Come che quest'Opera forma Epoca per l'Invenzione». <i>I Bracci e il risarcimento del ponte «della Schieggia detto Botte d'Italia» nel primo Ottocento</i> , in «Materiali e Strutture», 18, IX (2020), pp. 109-124. ISSN: 1121-2373	punti	3
3.	I. Benincampi, <i>Opere di «pubblica felicità» a Fano nel Settecento. Vanvitelli, Buonamici e la torre comunale</i> , in M. Ricci (a cura di), <i>L'incostante provincia. Architettura e città nella Marca pontificia. 1450-1750</i> , Officina Libraria, Milano 2019, pp. 177-194. ISBN: 978-88-3367-069-0	punti	2
4.	I. Benincampi, <i>Carlo Fontana e la «miscellanea di varia architettura» della Collezione Lanciani di Roma</i> , in E. Debenedetti (a cura di), <i>Studi sul Settecento romano. Temi e ricerche sulla cultura artistica II. Antico, Città, Architettura, IV</i> , Edizioni Quasar, Roma 2019, pp. 225-264. ISBN: 978-88-5491-005-8; ISSN: 1124-3910	punti	2
5.	I. Benincampi, <i>Senigallia durante la Restaurazione. Iniziative ed esiti dell'architettura pubblica «quante volte V. E. R.ma si degni convenirvi»</i> , Ginevra Bentivoglio Editoria, Roma 2019. ISBN: 978-88-31347-03-7	punti	3,5
6.	I. Benincampi, <i>Est modus in rebus. The novelty of late baroque Romagna fishery architecture in papal trading system</i> , in C. Inglese, A. Ippolito (a cura di), <i>Analysis, Conservation, and Restoration of Tangible and Intangible Cultural Heritage</i> , IGI Global, Hershey, PA (USA) 2018 (2019), pp. 23-50. ISBN: 978-1-522-56936-7	punti	3
7.	I. Benincampi, <i>Trasformazioni del porto di Fano nel XVIII secolo. Dalla «speranza della felicità» alla «consueta disgrazia di tutte quasi l'opere pubbliche»</i> , Ginevra Bentivoglio Editoria, Roma 2018. ISBN: 978-88-99618-81-0	punti	3,5
8.	I. Benincampi, <i>Carlo Fontana e il Santuario di Loyola. Progettazione italiana e pratiche costruttive spagnole</i> , in G. Bonaccorso e F. Moschini (a cura di), <i>Carlo Fontana (1638-1714), Celebrato architetto</i> , atti del convegno internazionale (Roma, 22-24 ottobre 2017), Accademia Nazionale di San Luca, Roma 2017, pp. 216-222. ISBN: 978-88-97610-20-5; ISSN: 2239-8341	punti	2,5
9.	I. Benincampi, <i>Una Provincia 'alla moderna' o quasi. Il rinnovamento settecentesco della chiesa di San Domenico di Ravenna</i> , in «Bollettino d'arte», 32, CI (2016), pp. 41-60. ISSN: 0394-4573	punti	3
10.	I. Benincampi, <i>Il portico del Santuario di Loyola e la fortuna di un modello romano in Spagna</i> , in «Quaderni dell'Istituto di storia dell'architettura», 63, (2014-2015), pp. 55-68. ISSN: 0485-4152	punti	3
11.	I. Benincampi, <i>Gli archi della chiesa del Santuario di Loyola. Le relazioni tra la progettazione romana e le pratiche costruttive spagnole</i> , in «ArchHistOR», 4, II (2015), pp. 26-49. ISSN: 2384- 8898 (ANVUR A – settore 08)	punti	3
12.	I. Benincampi, <i>La legazione di Romagna nel Settecento. Il «Buon Governo» dell'architettura nella periferia dello Stato Pontificio (1700-1758)</i> , tesi di dottorato dell'università di Roma Sapienza, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, Roma 2017	punti	3,5
Totale pubblicazioni		punti	35

TOTALE	PUNTI	62
---------------	--------------	-----------

- Candidato: Funis Francesca

Titoli	punti	32
---------------	--------------	-----------

Pubblicazioni		
1. F. Funis, <i>Il Corridoio Vasariano. Una Strada Sopra la Città</i> , Livorno, Sillabe, 2018, ISBN: 8833400565. Seconda edizione tradotta in inglese: F. Funis, <i>The Vasari Corridor. A road above the city</i> , Livorno, Sillabe, 2020, ISBN: 9788833401430	punti	4,5
2. F. Funis, C. Conforti, <i>La costruzione degli Uffizi. Nascita di una Galleria</i> , Ariccia, Ermes, 2016; <i>Con fermezza, utilità e diletto/I- Collana Editoriale con obbligo del Peer review</i> , ISBN: 9788869751592. In fondo al volume è allegata la recensione di F. Dal Co, <i>Gli Uffizi: il potere dimora, invisibile, altrove</i> , in «Casabella», 873 (maggio 2017), pp. 92-93, 97	punti	4
3. F. Funis, <i>I cieli della chiesa di Santo Spirito a Firenze: dalle capriate ai lacunari dipinti</i> , in <i>I cieli in una stanza. Soffitti lignei a Firenze e a Roma nel Rinascimento</i> , a cura di F. Funis, C. Conforti, M.G. D'Amelio, L. Grieco, Catalogo della Mostra: Firenze, Gallerie degli Uffizi, Gabinetto Disegni e Stampe, 09/12/2019-08/03/2020, Firenze, Giunti, 2019, pp. 20-29, ISBN: 9788809883536	punti	3,5
4. F. Funis, <i>I lanzi: un corpo di guardia a difesa del duca, della burocrazia e del fiorino</i> , in <i>Cento lanzi per il principe</i> , a cura di M. Arfaioi, P. Focarile, M. Merlo, Catalogo della Mostra: Firenze, Gallerie degli Uffizi, Sale di Levante 05/06/2019-29/09/2019, Firenze, Giunti, 2019, pp. 66-75, ISBN: 8809883497	punti	3
5. F. Funis, <i>Le 'spoglie' invisibili. Note a margine di alcuni documenti relativi al reimpiego dei materiali nei cantieri fiorentini di Giorgio Vasari</i> , in <i>The Grand Ducal Medici and their Archive (1537-1743), a Collection of Essays of the Medici Archive Project</i> , a cura di A. Assonitis, B. Sandberg, Turnhout, Brepols Publishers, 2016, pp. 45-59, ISBN: 9781909400344	punti	3
6. F. Funis, C. Conforti, <i>Expropriations (et confiscations) d'immeubles pour la construction des Offices</i> , in <i>La propriété violée. Expropriations et confiscations, XVIIe-XXe siècles</i> , a cura di L. Lorenzetti, M. Barbot, L. Mocarelli, Berna, Peter Lang, 2012, pp. 99-119, ISBN: 9783034306683	punti	3,5
7. F. Funis, <i>Aspetti costruttivi dei ponti lignei di Andrea Palladio. Il ponte sul Cismone e le altre tre invenzioni senza porre altrimenti pali nel fiume</i> , in <i>Progettare il futuro</i> , a cura di M. Bini, D. Taddei, Firenze, Alinea 2001, pp. 513-528, ISBN: 8881254824	punti	3,5
8. F. Funis, C. Conforti, <i>Ozi fiorentini e devozione spagnola nella villa dell'Ambrogiana</i> , in <i>Ecos culturales, artísticos y arquitectónicos entre Valencia y el Mediterráneo en Epoca Moderna</i> , a cura	punti	3

di M. Gómez-Ferrer, Y. Gil Saura, «Quaderns Ars Longa», n. 8, 2018, pp. 15-43, ISBN: 9788491331537		
9. F. Funis, "Un sol di Paradiso": i soffitti all'antica di palazzo Medici a Firenze, in <i>Soffittilignei a lacunari a Firenze e a Roma in età Moderna</i> , a cura di F. Funis, G. Belli, C. Conforti, M.G. D'Amelio, numero monografico della Rivista «Opus Incertum», vol. 10, 2017, pp. 30-41, ISSN: 2035-9217	punti	3
10. F. Funis, <i>Gli insediamenti dei greci a Livorno tra Cinquecento e Seicento</i> , in <i>La città cosmopolita</i> , a cura di D. Calabi, numero monografico della rivista «Città e storia», I (2007), pp. 61-75, ISSN: 1828-6364 (Rivista di Classe A)	punti	3
11. F. Funis, <i>Arte e tecnica: Giorgio Vasari e il nuovo cielo per la sala grande a palazzo Vecchio</i> , in <i>La Battaglia di Anghiari di Leonardo e Palazzo Vecchio a Firenze</i> , a cura di R. Barsanti, G. Belli, E. Ferretti, C. Frosinini, Atti del Convegno Internazionale <i>La SalaGrande di Palazzo Vecchio e i dipinti di Leonardo</i> , Firenze-Vinci, 14-17/12/2016, pubblicati nella collana "Biblioteca Leonardiana. Studi e Documenti", Firenze, Olschki, 2019, pp. 223-247, ISBN: 9788822266705	punti	3
12. <i>Vasari, gli Uffizi e il Duca</i> , a cura di F. Funis, C. Conforti, F. de Luca, Catalogo della Mostra (Firenze, Galleria degli Uffizi, 14/06/2011-30/10/2011; poi prorogata fino 08/01/2012), Firenze, Giunti 2011, ISBN: 9788809767898. Oltre alla curatela, per lo stesso catalogo: un saggio, due introduzioni di sezione e tredici schede	punti	3
Totale pubblicazioni	punti	40

TOTALE	PUNTI	72
---------------	--------------	-----------

- Candidato: Iannello Matteo

Titoli	punti	34
---------------	--------------	-----------

Pubblicazioni (riportare gli estremi di ciascuna pubblicazione valutata)		
1. Paola Barbera, Matteo Iannello, <i>Enrico Calandra. Ritratto di un architetto</i> , Letteraventidue edizioni, Siracusa, 2020; ISBN: 978-88-6242-410-3	punti	4
2. Matteo Iannello, <i>Arte, architettura e grafica tra le pagine di Zodiac 1957-1973</i> , in «Studi e ricerche di Storia dell'Architettura», Rivista dell'Associazione Italiana Storici dell'Architettura, numero monografico "Dopo la sintesi delle arti. Dialoghi e rapporti tra artisti e architetti nel Novecento", n. 8, 2020, pp. 114-125; ISSN: 2532-2699 - ISBN:978-88-32240-36-8	punti	3,5
3. Matteo Iannello, <i>Architettura e riforma scolastica nel Cantone Ticino. L'istituzione della scuola media unica nei progetti di Livio Vacchini, Aurelio Galfetti e Mario Botta</i> , in «QuAD. Quaderni di Architettura e Design», n. 3, 2020, pp. 143-161; ISSN: 2611-4437 - ISBN: 978-88-5491-096-6	punti	3,5
4. Matteo Iannello, <i>Carlo Scarpa e Roberto Calandra. Architettura e museografia nel progetto per il Nuovo Museo Nazionale di Messina</i> , in M. Doimo, M. Pogacnik a cura di, <i>Fare mostre. Italia, 1920-2020: colpi di scena e messinscena</i> , Quaderni della ricerca. Dipartimento di Culture del Progetto, Università IUAV di Venezia, Mimes edizioni, Milano 2020, pp. 48-61; ISBN: 978-88-5757-533-9	punti	4
5. Matteo Iannello, <i>Flora Ruchat-Roncati, Aurelio Galfetti, Ivo Trümpy, Scuolaelementare di Riva San Vitale</i> , in N. Navone (a cura di), <i>Guida storico-critica all'architettura del XX secolo nel Cantone Ticino</i> , vol. I, Archivio del Moderno, Balerna 2020; ISBN: 978-88-945457-0-8	punti	2
6. Matteo Iannello, <i>Gustavo Giovannoni ed Enrico Calandra. Il corso di Caratteri degli edifici e la teoria del progetto</i> , in G. Bonaccorso, F. Moschini a cura di, <i>Gustavo Giovannoni e l'architetto integrale</i> , Atti del Convegno internazionale Accademia di San Luca, Roma 25-27 novembre 2015; Quaderni degli atti 2015-2016, Roma 2019, pp. 433-438; ISBN: 9788897610335	punti	2
7. Matteo Iannello, <i>Carlo Scarpa in Sicilia 1952-1978</i> , Campisano editore, Roma, 2018; ISBN: 978-88-85795-03-7	punti	5
8. Matteo Iannello, <i>Das Aufstocken konstruieren – Umwertungen der italienischen Nachkriegsmoderne</i> , in D. Stockhammer, A. Stauer, D. Meyer, <i>Weiterbauen in Stahl. Architektur der Aufstockung</i> , Zürich 2018, pp. 48-61; ISBN: 978-3-03860-057-2	punti	2,5
9. Matteo Iannello, <i>Roberto Sambonet artista e designer</i> , Comune di Milano, Milano 2016; ISBN: 978-88-99669-09-6	punti	4,5
10. Matteo Iannello, <i>Il sogno perduto: architettura, città e territorio negli anni della ricostruzione</i> , in M. K. Guida e P. Russo a cura di, <i>Ricerche sul patrimonio culturale della Sicilia Centrale 1861-2011</i> , Edizioni Polistampa, Firenze 2015, pp. 196-205; ISBN: 978-88-596-1523-1	punti	3,5
11. Matteo Iannello, <i>Antonello da Messina e la pittura del '400 in Sicilia nell'allestimento di Carlo Scarpa e Roberto Calandra</i> , in «Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo», n. 19, 2014, pp. 55-64; ISSN: 1827-3416; ISBN: 78-88-98546-25-1	punti	4
12. Matteo Iannello, Glenda Scolaro, <i>Palermo. Guida all'architettura del '900</i> , Edizioni Salvare Palermo, Palermo, 2009; ISBN: 978-88-95964-05	punti	2,5
Totale pubblicazioni	punti	41

TOTALE	PUNTI	75
---------------	--------------	-----------

- Candidato: Righini Davide

Titoli	punti	34
Pubblicazioni		
1. <i>La vita in villa; Il programma iconografico delle sale interne. Temi e significati; Gli interventi di Tommaso Laureti nell'impianto idrico della villa; Le fonti</i> (a cura di), in <i>La villa del cardinale Filippo Guastavillani</i> , a cura di A.M. Matteucci Armandi e D. Righini, Bologna: Editrice Compositori, 2001 (I ed. 2000), pp. 58-63, 110-127, 149-161 (ISBN: 8877942819)	punti	2,5
2. <i>Le mappe rurali dell'Opera Pia: la formazione della raccolta, gli autori e le tecniche; Le mappe rurali dell'Opera Pia, immagini del paesaggio bolognese tra il XVII e il XIX secolo; Catalogo delle mappe</i> (a cura di), in <i>Antiche mappe bolognesi. Le piante dei beni rurali dell'Opera Pia dei Poveri Vergognosi</i> , a cura di D. Righini, Bologna: Editrice Compositori, 2001, pp. 26-43, 44-67, 79-137 (ISBN: 8877943076)	punti	3
3. <i>Il palazzo di Bologna e le ville di campagna dei conti Caprara: momenti di rinnovamento architettonico nella prima metà del Settecento</i> , in <i>Atlante tematico del Barocco. L'Italia settentrionale. Le residenze della nobiltà e dei ceti emergenti: il sistema dei palazzi e delle ville</i> , atti del convegno di studi (Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 10-13 dicembre 2003), «Arte lombarda», 142, 2004, 3, pp. 69-77 (ISSN 0004-3443)	punti	3
4. <i>La fontana "vecchia" di Bologna, ovvero la mostra terminale dell'AQVA PIA</i> , in <i>Arti a confronto. Studi in onore di Anna Maria Matteucci</i> , a cura di D. Lenzi, Bologna: Editrice Compositori, 2004, pp. 127-136 (ISBN: 9788877944030)	punti	3
5. <i>La fontana della Madonna di Loreto e l'impiego dei marmi veronesi</i> , «Annuario Storico della Valpolicella», XXI, 2005, 5, pp. 85-104 (ISSN 2281-9991)	punti	3
6. <i>Le perizie del Seicento e la ricostruzione di Alfonso Torreggiani</i> , in <i>La Basilica Collegiata di San Biagio a Cento</i> , a cura di T. Contri, San Giovanni in Persiceto: Grafiche Beccari, 2005, pp. 61-82 (SBN: UFE0714021)	punti	3,5
7. <i>Per Alfonso Torreggiani: aggiunte e approfondimenti sull'attività bolognese</i> , «Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per le province di Romagna», n.s., LXI, 2010/11, pp. 285-315 (ISSN: 0393-7240) (Il candidato non ha allegato il relativo pdf della pubblicazione, che quindi non è valutabile).	punti	0
8. <i>Tommaso Laureti architetto e ingegnere idraulico: aggiunte e precisazioni</i> , in <i>Domenico e Pellegrino Tibaldi. Architettura e arte a Bologna nel secondo Cinquecento</i> , atti del convegno internazionale di studi (Bologna, palazzo Saraceni, 5-7 dicembre 2006), a cura di D. Lenzi e F. Ceccarelli, Venezia: Marsilio, 2011, pp. 109-120, tavv. pp. 362-363 (ISBN: 9788831709095)	punti	3
9. <i>I disegni di architettura militare nel Fondo Marsili della Biblioteca Universitaria di Bologna</i> , in <i>La scienza delle armi. Luigi Ferdinando Marsili 1658-1730</i> , catalogo della mostra (Bologna, palazzo Poggi, 20 aprile-4 novembre 2012), a cura del Museo di Palazzo Poggi, Bologna: Pendragon, 2012, pp. 188-199 (ISBN: 978886598133)	punti	3,5
10. <i>Gli Spada in Romagna e a Bologna. Architettura, arte e collezionismo nei secoli XVI e XVII</i> , Collana: "I quadri della Fondazione La Memoria Storica di Brisighella. I Naldi - Gli Spada", vol. 14, Faenza: Carta Bianca Editori, 2014, pp. 300 (ISBN: 9788897550228)	punti	4
11. <i>L'attività ferrarese di Antonio Felice Ferrari</i> , in <i>Prospettiva, luce e colore nell'illusionismo architettonico. Quadraturismo e grande decorazione nella pittura di età barocca</i> , atti del convegno internazionale di convegno internazionale di studi (Firenze, Biblioteca degli Uffizi e Facoltà di Architettura; Montepulciano, palazzo del Capitano, 9-11 giugno 2011), a cura di S. Bertocci e F. Farneti, Roma: Artemide, 2015, pp. 167-176 (ISBN: 9788875751647)	punti	3
12. <i>I disegni della Fontana del Nettuno: una questione aperta</i> , e schede: <i>L'«istruzione del Laureti Intorno alla Fonte agl'Illustrissimi Signori XL del Reggimenti»</i> , <i>Disegno della Fontana del Nettuno, Disegno della Fontana Vecchia</i> , in <i>Il Nettuno, architetto delle acque. Bologna. L'acqua per la città tra Medioevo e Rinascimento</i> , catalogo della mostra (Bologna, Oratorio di Santa Maria della Vita, 15 marzo-30 maggio 2018), a cura di F. Ceccarelli e E. Ferretti, Bologna: BUB 2018, PP. 67-74, 146-151, 156 E 157 (ISBN: 9788869232992)	punti	2,5
Totale pubblicazioni	punti	34
TOTALE	PUNTI	68

Data 29 luglio 2021

Prof.ssa Orietta Lanzarini
Prof.ssa Anna Rosellini
Prof. Paolo Nicoloso

Presidente
Componente
Segretario

Firmato digitalmente da: Orietta Lanzarini
Organizzazione: UNIVERSITAUDINE/01071600306
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 29/07/2021 16:19:53